



COMUNE DI GUASTALLA

Provincia di Reggio Emilia

Rendiconto dell'esercizio 2022

**RELAZIONE INTEGRATIVA ED
ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE
SULLA GESTIONE DEGLI ASPETTI
FINANZIARI ED ECONOMICO -
PATRIMONIALI**

Con il presente documento, redatto al termine dell'esercizio finanziario, la Giunta comunale rimette al Consiglio Comunale la consueta relazione annuale, con la quale si propone di fornire le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio 2022, oltre che di evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali e di programmazione.

La Relazione è divisa in due parti: nella prima vengono analizzati i dati finanziari relativi alla gestione 2022 e nella seconda e i risultati conseguiti in rapporto ai programmi.

Il 2022 è il settimo anno nel quale si ha la contestualità di una gestione effettuata secondo i principi di cui al Dlgs. Nr. 118/2011 (contabilità armonizzata) e il concreto utilizzo dei nuovi schemi contabili.

PARTE PRIMA

Analisi dei dati finanziari relativi alla gestione 2022

Con questo elaborato si intende dare una lettura sintetica e chiara al Rendiconto 2022 mettendo in evidenza gli elementi più significativi della gestione.

Si conferma che siamo di fronte ad un bilancio “sano”, tanto che si riesce, ormai da anni, a convogliare verso gli investimenti buona parte di quelle risorse che per legge potrebbero essere destinate anche alle spese correnti, quali ad esempio gli oneri per le concessioni ad edificare e l’avanzo di amministrazione cosiddetto “libero”. Inoltre anche una quota importante di entrate correnti pari ad € 151.171,41 finanzia le spese di investimento. Si evidenzia anche che nel 2022, nonostante il parziale perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID_19 e le conseguenze economiche della guerra in corso in Ucraina consentissero, in deroga alle ordinarie disposizioni, di utilizzare tutto l’avanzo libero ed i proventi da sanzioni codice della strada per contenerne gli effetti finanziari negativi sulla parte corrente del bilancio, il nostro ente non si è avvalso di questa possibilità.

E' comunque stata destinata agli investimenti la maggior parte dell'incasso dei proventi da concessioni edilizie, comprese sanzioni, monetizzazioni ed accordi di pianificazione pari ad € 608.327,32 (582.624,50 nel 2021, 2.388.025,66 € nel 2020 e 752.612,38 € nel 2019).

Nel 2022 è stata destinata ad investimenti una quota di avanzo di amministrazione di 566.106,21, di cui 209.904,43 € di quota appositamente accantonata e vincolata agli stessi e 356.201,78 € di quota avanzo libero e disponibile.

Nel 2022 la scomposizione algebrica dell'avanzo di amministrazione in quote derivanti da competenza di parte corrente, competenza di parte investimenti e situazione dei residui è la seguente:

AVANZO CORRENTE DI COMPETENZA	460.975,49 €
AVANZO DI CONTO CAPITALE	6.646,65 €
GESTIONE RESIDUI	- 53.026,99 €
AVANZO ANNO PRECEDENTE NON APPLICATO	2.011.620,30 €
TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2022	2.426.215,45 €
Di cui quota libera da utilizzare	391.264,33 €

Nel 2022 l'amministrazione comunale, grazie al continuo monitoraggio sia della situazione finanziaria in rapporto all'obiettivo di mantenimento del pareggio di bilancio, che delle nuove risorse a disposizione, è riuscita nell'intento di attivare nuove spese per gli investimenti programmati (4.056.281,13 €) utilizzando quasi tutte le risorse stesse a disposizione, conseguendo un indice di attivazione degli investimenti del 99,96% . Come previsto dalla normativa del Dlgs. Nr. 118/2011, alcuni dei suddetti investimenti attivati nel 2022 o in tale esercizio precedentemente programmati, sono stati reimputati all'esercizio 2023 con il provvedimento di revisione ordinaria dei residui.

Il totale dei vincoli ed accantonamenti che, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2022, saranno posti sul nuovo avanzo di amministrazione sono i seguenti:

Vincoli e Accantonamenti	Importo
FCDE	1.850.000,00
contenzioso	15.000,00
investimenti	24.412,12
sindaco	27.642,00
rinnovi contr.	5.000,00
Covid_19	108.897,00
perdita partecipate	4.000,00
Totale Generale	2.034.951,12

Si dà atto, inoltre, che a seguito delle operazioni connesse alla revisione ordinaria dei residui, propedeutica al rendiconto del 2022, risultano reimputate agli esercizi successivi le seguenti somme:

VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025
Entrate correnti	277.240,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale	1.794.115,54	0,00	0,00
Fondo Pluriennale entrata per spesa Corrente	142.249,67	0,00	0,00
Fondo Pluriennale entrata per spesa di investimento	1.683.047,23	0,00	0,00
TOTALE	3.896.652,44	0,00	0,00
Spese correnti	419.489,67	0,00	0,00
Spese per investimento	3.477.162,77	0,00	0,00
TOTALE	3.896.652,44	0,00	0,00

Per quanto riguarda il Fondo pluriennale vincolato iscritto nell'entrata del bilancio 2023, si dà atto che le quote sopra indicate derivano totalmente da revisione ordinaria dei residui, non essendone state previste in precedenza.

Nel 2022 il Comune di Guastalla non ha subito tagli significativi sui trasferimenti erariali rispetto alle iniziali previsioni di bilancio, tenuto conto anche che il Fondo di solidarietà è stato incrementato a sostegno delle spese per i servizi sociali sul territorio. Gli specifici contributi di Stato e Regione Emilia Romagna a fronte degli effetti finanziari negativi conseguenti l'emergenza sanitaria da COVID_19 sono stati ancora più contenuti rispetto al 2021, ma comunque sufficienti a fronteggiare il breve periodo di emergenza. Sono stati, al contrario, significativi i trasferimenti statali destinati al finanziamento delle maggiori spese per energia elettrica e gas in conseguenza dei maggiori costi dovuti alla guerra in corso in Ucraina. In ogni caso tutti i suddetti contributi straordinari ricevuti dallo Stato, entro il mese di maggio 2023, saranno soggetti a certificazione e, in caso di utilizzo soltanto parziale, dovranno essere in parte restituiti.

I controlli tipici del settore finanziario, compresi quelli connessi all'applicazione dei principi del vigente ordinamento contabile, sono stati caratterizzati da una certa complessità, pur non essendo più necessario verificare il rispetto del pareggio di bilancio inteso come "Patto di stabilità"; come risulta dagli allegati A1, A2 ed A3 al Rendiconto, relativi alla scomposizione dell'avanzo di amministrazione in fondi accantonati, vincolati e destinati agli investimenti, il Comune di Guastalla risulta rispettoso anche degli ulteriori limiti sugli equilibri di bilancio imposti dal legislatore.

Nel complesso le risorse per IMU e Fondo di solidarietà si sono rivelate in linea con le previsioni assestate pur tenendo conto, per l'IMU, di una certa diminuzione del gettito previsto (circa 50.700,00 €).

Tutte le principali aliquote tributarie sono rimaste invariate rispetto al 2021 senza modifica alcuna.

Nel 2022 è continuata l'attività di lotta all'evasione da parte dell'Ufficio Associato per i tributi dell'Unione Bassa Reggiana, con risultati migliorativi rispetto agli anni precedenti il 2021 sul fronte della effettiva riscossione. Questa favorevole condizione ha contribuito a consentire a rendiconto un importante contenimento del valore da accantonare a Fondo Crediti dubbia esigibilità.

I RISULTATI DELLA GESTIONE 2022

Di seguito si espongono in tabelle i dati delle risultanze finali del 2022 e si rimanda a quanto indicato in premessa per il relativo esame a dettaglio sulla formazione e composizione dell'avanzo di amministrazione e sulle somme iscritte nei Fondi Pluriennali vincolati di entrata e di spesa.

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Risultato di Amministrazione				
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa 1/1/ 2022				2.576.703,92
RISCOSSIONI	3.122.611,69	14.905.174,49		18.027.786,18
PAGAMENTI	2.439.666,75	16.198.774,18		18.638.440,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022				1.966.049,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
RESIDUI ATTIVI	2.629.680,39	4.508.930,61		7.138.611,00
RESIDUI PASSIVI	1.284.325,20	3.568.822,62		4.853.147,82
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti				142.249,67
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale				1.683.047,23
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2022				2.426.215,45

L'avanzo, poi, è suddiviso nei seguenti fondi:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
Risultato di Amministrazione A)	2.426.215,45
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2022	1.850.000,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	4.000,00
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	32.642,00
Totale parte accantonata B)	1.901.642,00
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	108.897,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata C)	108.897,00
Quota destinata agli investimenti D)	24.412,12
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	391.264,33

In sede di assestamento e contestuale riequilibrio del bilancio 2023-2025 verrà nuovamente valutata la consistenza in competenza del Fondo Crediti dubbia esigibilità per il 2023 e, per tale motivo, l'amministrazione comunale si riserva la possibilità di porre un ulteriore vincolo sulla quota di avanzo libero in caso di effettiva necessità di revisione in aumento dello stesso. Inoltre, vista anche la necessità precedentemente citata di presentare allo Stato apposita certificazione in merito all'effettivo utilizzo dei contributi straordinari precedentemente citati, in caso di rimodulazione degli importi assegnati, l'amministrazione comunale si riserva le necessarie rettifiche a mezzo dell'organo che sarà individuato come competente a disporle.

ASPETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Accanto al conto del bilancio, che evidenzia il risultato della gestione finanziaria (avanzo/disavanzo finanziario), ogni ente locale deve predisporre anche il conto economico e lo stato patrimoniale, pur se a soli fini conoscitivi. I risultati di ogni esercizio modificano la composizione del patrimonio. Partendo da questa constatazione, l'accostamento del conto economico con lo stato patrimoniale, nella forma di un'unica rappresentazione particolarmente sintetica, costituisce un passaggio necessario. Questi due ultimi documenti economico-finanziari, dal 2016, sono redatti secondo i principi del vigente ordinamento contabile, per ottenere un'esposizione dei dati conforme a quella delle società private.

Dopo le operazioni di riclassificazione e rivalutazione generale del patrimonio, eseguite in buona parte nel 2016 e nel 2017, ma continuate anche nel 2018 e 2019, è oggi definitivamente concluso il processo di totale aggiornamento ai principi normativi previsti dal Dlgs. 118/2011, con anche la costituzione e ricostruzione delle Riserve da beni demaniali e patrimoniali indisponibili ed il riallineamento delle immobilizzazioni in corso.

Anche le società e tutti gli altri soggetti partecipati sono ormai stabilmente inseriti a patrimonio e, per quanto riguarda questa fase, i valori considerati sono calcolati in rapporto al patrimonio netto di fine 2021, non essendo ancora disponibili i valori del 2022. In sede di bilancio consolidato verranno messe a punto le necessarie scritture di rettifica per aggiornare

i valori con i dati economico-patrimoniali del 2022, dopo che i vari soggetti partecipati avranno provveduto ad approvare i propri bilanci consuntivi.

Si espongono di seguito i dati di stato patrimoniale e conto economico in forma sintetica:

STATO PATRIMONIALE		
<i>Attivo</i>	Anno 2022	Anno 2021
<i>Crediti verso lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione</i>	0,00	0,00
<i>Totale Crediti vs Partecipanti</i>	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	286.209,33	86.400,41
Immobilizzazioni materiali	67.516.632,58	66.901.440,99
Immobilizzazioni finanziarie	12.273.719,71	11.804.429,96
Totale immobilizzazioni	80.076.561,62	78.792.271,36
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	5.288.611,00	4.371.940,43
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	1.974.762,23	2.596.449,00
Totale attivo circolante	7.263.373,23	6.968.389,43
Ratei e risconti	86.865,83	91.820,67
<i>Totale dell'attivo</i>	87.426.800,68	85.852.481,46
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	77.817.721,49	77.283.242,13
Fondo rischi e oneri	51.642,00	56.292,00
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	6.227.278,89	6.124.285,44
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.330.158,30	2.388.661,89
<i>Totale del passivo</i>	87.426.800,68	85.852.481,46
<i>Conti d'ordine</i>	1.882.872,10	2.078.891,94

CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, imputate secondo il principio della competenza economica: "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi viene rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)". I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica.

La gestione dell'anno 2022 evidenzia un risultato economico di esercizio **positivo** di euro **614.421,01**, dato dalla differenza tra i proventi ed i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A.1) Proventi da tributi La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati trovano conciliazione con gli accertamenti alla tipologia 1.01 (tributi di parte corrente) e 4.01 (tributi in conto capitale).	7.445.227,58
A.2) Proventi da fondi perequativi La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria al II livello 1.03.	1.538.533,10
A.3.a) Proventi da trasferimenti correnti La voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. L'importo trova conciliazione con gli accertamenti del Titolo 2.	3.152.186,85
A.3.b) Quota annuale di contributi agli investimenti Rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti).	49.537,13
A.3.c) Contributi agli investimenti Sono compresi in questa voce gli accertamenti della tipologia 4.02 relativi ai contributi che per loro natura sono destinati all'acquisto di immobilizzazioni non ammortizzabili e quindi non soggetti alla sterilizzazione ed ai finanziamenti che pur transitando nel bilancio del comune sono destinati ad enti o soggetti terzi.	36.918,52
A.4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	1.453.949,09
A.4.a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	799.592,78

A.4.b) Ricavi della vendita di beni	272.184,71
A.4.c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	382.171,60
A.8) Altri ricavi e proventi diversi Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi ed eventuale Iva a debito. Il dato trova conciliazione con il II livello finanziario 302 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti e 305 - Rimborsi e altre entrate correnti.	482.457,71

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B.09) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa III livello finanziario 10301 per l'acquisto dei beni, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	147.792,24
B.10) Prestazioni di servizi Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria al III livello finanziario 10302 (ridotto per la parte del IV livello 1030207 - Utilizzo beni di terzi che ha la sua voce specifica come rilevato al punto successivo) costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.	5.136.377,12
B.11) Utilizzo beni di terzi I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria al IV livello finanziario 1030207, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. L'importo corrisponde al canone di leasing dell'impianto fotovoltaico.	196.834,45
B.12.a) Trasferimenti correnti Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria al II livello 104 - Trasferimenti correnti e importi liquidati al V livello 1.01.02.02.004 - Oneri per il personale in quiescenza.	5.879.503,04

<p>B.12.b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</p> <p>Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al III livello 20301 - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche.</p>	0,00
<p>B.12.c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</p> <p>Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria al II livello 203 - Contributi agli investimenti al netto del III livello 20301 indicato nella voce precedente.</p>	39.202,00
<p>B.13) Personale</p> <p>In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte" e gli oneri per personale in quiescenza che vengono rilevati nei trasferimenti correnti come indicato nel piano dei conti integrato. La conciliazione con i dati finanziari fa riferimento al II livello 101 - Redditi da lavoro dipendente rettificati ed integrati da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti, mentre i livelli 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, 1010202004 - Oneri per il personale in quiescenza, 1010101001 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e 1010101005 - Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato sono rispettivamente indicati tra imposte, trasferimenti correnti e oneri straordinari.</p>	2.204.598,29
<p>B.14) Ammortamenti e svalutazioni</p> <p>Viene inserita la quota di ammortamento tecnico calcolata con le percentuali previste dal punto 4.18 dell'allegato 4.3.</p>	2.068.150,73
<p>B.14.a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</p>	92.943,12
<p>B.14.b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</p>	1.944.599,24
<p>B.14.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</p> <p>Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.</p>	0,00
<p>B.14.d) Svalutazione dei crediti</p> <p>L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, e al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza.</p>	30.608,37
<p>B.15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</p> <p>In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. Laddove si rileva un incremento delle rimanenze, il valore della variazione risulta con segno negativo. La valorizzazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo viene effettuata al costo medio ponderato (secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile). Il valore finale delle rimanenze è esposto alla voce C I dell'attivo patrimoniale.</p>	0,00

B.16) Accantonamenti per rischi	2.000,00
Tale voce costituisce uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale.	
B.17) Altri accantonamenti	11.350,00
B.18) Oneri diversi di gestione	202.119,51
E' una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP, ovvero il dato conciliato con il II livello 102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente al netto del IV livello 1020101 - Imposta regionale sulle attività produttive, rettificato ed integrato da scritture in sede di assestamento per ratei e risconti.	

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.19) Proventi da partecipazioni	894.959,96
In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del decreto ai fini del consolidato.	
C.20) Altri proventi finanziari	2,78
In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio al II livello 303 - Interessi attivi, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.	
C.21) Interessi ed altri oneri finanziari	158.544,85
La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D.22) Rivalutazioni	469.289,75
D.23) Svalutazioni	0,00

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E.24.a) Proventi da permessi di costruire	100.000,00
La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.	

E.24.b) Proventi da trasferimenti in conto capitale Accoglie gli accertamenti alla tipologia 4.03.	0,00
E.24.c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	686.578,04
E.24.d) Plusvalenze patrimoniali Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.	0,00
E.24.e) Altri proventi straordinari sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.	1.144.579,51

25) ONERI STRAORDINARI

E.25.a) Trasferimenti in conto capitale	2.928,59
E.25.b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.	565.981,74
E.25.c) Minusvalenze patrimoniali Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze. Accolgono la differenza se negativa tra il corrispettivo e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.	0,00
E.25.d) Altri oneri straordinari Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Ad esempio spese liquidate riconducibili a eventi straordinari. La voce riveste carattere residuale.	68.028,32

26) IMPOSTE

F.26) Imposte (*)	156.388,13
Sono inseriti in questa voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza le imposte liquidate nella contabilità finanziaria al IV livello 1020101 fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione. E i versamenti Iva che rappresentano una riduzione del debito (non un costo) sono eseguiti nel III livello 110003 Versamenti Iva a Debito.	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione. Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica e dalla contabilità finanziaria. Per i dati relativi all'inventario si è fatto riferimento a quelli forniti dall'Ente. I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 all.4/3 e dall'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante, dove le immobilizzazioni sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, si riportano i seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	286.209,33	86.400,41
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	236.332,62	42.092,52
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	18.837,52	17.146,34
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	31.039,19	27.161,55
	Totale immobilizzazioni immateriali	286.209,33	86.400,41
III	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		

	1	Beni demaniali	21.215.227,75	21.008.933,28
	1.1	Terreni	3.005.815,22	3.002.815,22
	1.2	Fabbricati	2.568.121,60	2.596.912,08
	1.3	Infrastrutture	15.641.290,93	15.409.205,98
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	39.981.398,96	40.366.788,59
	2.1	Terreni	8.213.506,48	8.199.730,97
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	31.456.254,78	31.867.049,61
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	7.161,89	7.579,80
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	101.286,43	72.739,26
	2.5	Mezzi di trasporto	17.263,84	21.124,49
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.975,70	868,87
	2.7	Mobili e arredi	150.098,41	167.559,61
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.9	Altri beni materiali	27.851,43	30.135,98
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.320.005,87	5.525.719,12
		Totale immobilizzazioni materiali	67.516.632,58	66.901.440,99

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc.) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
1	Partecipazioni in	12.273.719,71	11.804.429,96
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>	12.273.719,71	11.804.429,96
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	12.273.719,71	11.804.429,96

Partecipate	Quota di partecip. % al 31/12/2021	Valorizzazione nelle Imm. Finanziarie al 31/12/2022	Valorizzazione nelle Imm. Finanziarie al 31/12/2021	DIFF 2022/2021
IREN SPA (bilancio separato)	0,2238	4.635.637,64	4.413.127,17	222.510,47
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	1,8508	2.696.305,68	2.594.638,35	101.667,33
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,7402	185.964,28	177.819,73	8.144,55
CFP BASSA REGGIANA SOC. CONS. a R.L.	21,6000	78.706,51	73.740,46	4.966,06
CONSORZIO AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI (ACT)	1,9900	213.128,14	213.018,97	109,17
LEPIDA ScPA	0,0014	1.033,78	1.026,20	7,59
INFRASTRUTTURE FLUVIALI S.R.L.	4,5200	2.320,61	2.987,00	-666,38
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E TRASP LOCALE SRL	1,9900	78.861,69	77.547,75	1.313,94
S.A.B.A.R. SERVIZI SRL	21,6000	815.462,64	1.019.881,37	-204.418,73
S.A.B.A.R. SPA	21,6000	1.565.899,56	1.333.445,54	232.454,02
ASP	16,3300	1.633.511,95	1.526.729,00	106.782,95
ACER	2,3400	321.298,66	323.196,92	-1.898,25
FONDAZIONE DOPO DI NOI (***)	20,0000	2.970,13	2.970,13	0,00
ASSOCIAZIONE PRODIGIO	6,7000	32.086,57	31.325,92	760,65
ASSOCIAZIONE PROGETTINFANZIA (**)	12,5000	9.091,63	12.261,25	-3.169,63
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA (*)	0,8300	1.440,24	714,20	726,03
TOTALE VALORE PARTECIPAZIONI CON IL METODO PATRIMONIO NETTO		12.273.719,71	11.804.429,96	469.289,75

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto. Non essendo stato possibile acquisire i rendiconti 2022 delle aziende a causa delle diverse tempistiche di approvazione dei bilanci, si è fatto riferimento ai bilanci 2021, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'Allegato n.4/3 al D.Lgs 118/2011 ad eccezione di Fondazione dopo di noi

*DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA : la quota percentuale di partecipazione non è valorizzabile in quanto ogni socio conta un voto in assemblea e non è quantificato percentualmente. Nota bilancio 2020 - Al 31 dicembre 2020 gli enti soci erano 120 rappresentativi di una popolazione complessiva di oltre 1.190.000 abitanti suddivisi nei territori delle tre province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Per calcolare la percentuale di partecipazione nelle Fondazioni è stato considerato il principio contabile n. 4/4 applicato concernente il bilancio consolidato: se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione = $1/120 \cdot 100 = 0,83$

** bilancio al 31/08/2021

(***) ultimo bilancio disponibile 2020

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

C.I) Rimanenze Le rimanenze sono costituite da eventuali giacenze di magazzino, prodotti in corso di lavorazione e scorte farmaceutiche. Le variazioni tra fine ed inizio anno sono contabilizzate tra le poste del conto economico alla voce Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.	0,00
C.II) Crediti (2) I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Svalutazione Crediti ammonta complessivamente ad euro 1.591.939,70. Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. I crediti si distinguono in:	
C.II.1) Crediti di natura tributaria	2.109.146,51
C.II.2) Crediti per trasferimenti e contributi	2.304.259,39
C.II.3) Verso clienti ed utenti	473.787,07
C.II.4) Altri Crediti	401.418,03

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria col seguente prospetto:

CREDITI	+	5.288.611,00
FSC ECONOMICA	+	1.850.000,00
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	+	8.713,06
SALDO IVA	-	0,00
CREDITI STRALCIATI	-	0,00

ALTRI RESIDUI NON CONNESSI A CREDITI		0,00
RESIDUI ATTIVI	=	7.138.611,00
		020

C.IV) Disponibilità liquide Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati. Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere. Si rilevano le seguenti voci	
C.IV.1) Conto di tesoreria	1.966.049,17

C.IV.2) Altri depositi bancari e postali	8.713,06
C.IV.3) Denaro e valori in cassa	0,00
C.IV.4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) **Ratei Attivi** I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) **Risconti Attivi** I risconti attivi sono rappresentati quote di costi di manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

D.1) Ratei attivi	0,00
D.2) Risconti attivi	86.865,83

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali. Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021	Differenza
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00
Riserve	68.062.591,42	68.142.533,07	-79.941,65
<i>da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>da permessi di costruire</i>	13.428.887,88	13.350.126,99	78.760,89
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	54.125.759,81	54.284.462,35	-158.702,54
<i>indisponibili e per i beni culturali</i>			
<i>altre riserve indisponibili</i>	507.943,73	507.943,73	0,00
Risultato economico dell'esercizio	614.421,01	555.647,26	58.773,75
Risultati economici esercizi precedenti	9.140.709,06	8.585.061,80	555.647,26
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	77.817.721,49	77.283.242,13	534.479,36

I - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali. L'adozione del principio contabile ha comportato una riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'Ente. E' importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

Il valore finale del fondo dotazione al 31/12/2022 è di euro 0,00.

La variazione rispetto al dato del 2021 è pari a un incremento di euro 0,00 conseguente alla variazione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

II – RISERVE

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione, salvo le riserve indisponibili poste a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite, come le riserve costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri. Si analizzano le variazioni delle riserve per le singole voci.

a) Riserve da risultato economico di esercizi precedenti

La voce accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti. Il valore finale al 31/12/2022 è 9.140.709,06

b) Riserve da capitale

Il valore finale al 31/12/2022 è di euro 0,00

c) Riserve da permessi di costruire

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale al 31/12/2022 è di euro 13.428.887,88

d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali

Tali riserve hanno importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento

Il valore finale al 31/12/2022 è di euro 75.340.987,56 ed è composto per euro 21.215.227,75 da beni demaniali (importo identificabile dalla voce B.II.1 dell'attivo) e per euro 54.125.759,81 da beni indisponibili.

e) Altre riserve indisponibili

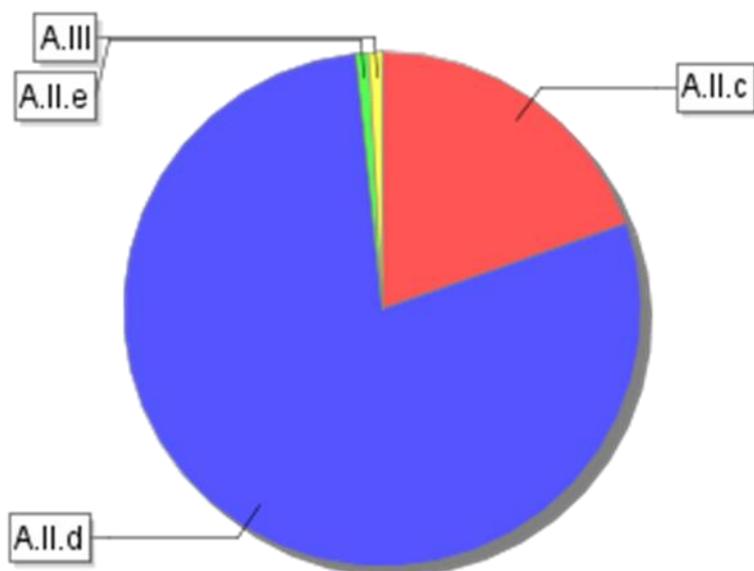
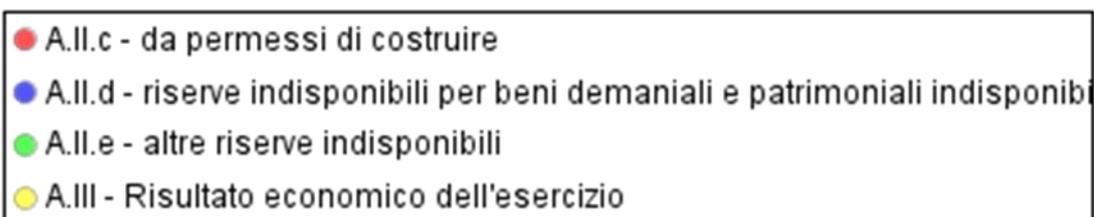
Queste riserve sono costituite dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Il valore finale al 31/12/2022 è di euro 507.943,73

III - RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico dell'esercizio 2022 è pari a euro **614.421,01**

Composizione Patrimonio Netto



B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il valore finale del fondo per rischi e oneri al 31/12/2022 è di euro 51.642,00, pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione.

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- Natura determinata;
- Esistenza certa o probabile;
- Ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri
- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi come da prospetto:

DEBITI	+	6.227.278,89
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	1.368.333,53
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	5.797,54
ALTRI RESIDUI NON		0,00
RESIDUI PASSIVI	=	4.853.147,82
		0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

D.1) Debiti da finanziamento	1.368.333,53
D.2) Debiti verso fornitori	1.934.669,10
D.3) Acconti	0,00
D.4) Debiti per trasferimenti e contributi	2.131.550,41
D.5) Altri debiti	792.725,85

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- **Contributi agli investimenti** I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche al 31/12/2022 ammontano a complessivi **3.330.158,30**

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

E.II.1.a) da altre amministrazioni pubbliche	3.330.158,30
E.II.1.b) da altri soggetti	0,00

- Concessioni pluriennali

E.II.2) Concessioni pluriennali	0,00
--	------

- Altri Risconti Passivi

E.II.3) Altri risconti passivi	0,00
---------------------------------------	------

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per euro 1.882.872,10 pari al residuo importo del leasing relativo all'impianto fotovoltaico.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2022, come detto in precedenza, chiude con un risultato di amministrazione di € 2.426.215,45 al lordo delle risorse vincolate ed accantonate. Analizzando separatamente la gestione globale di competenza da quella dei residui otteniamo il seguente risultato:

GESTIONE FINANZIARIA		
Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	19.414.105,10
Totale impegni di competenza	-	19.767.596,80
Saldo		-353.491,70
Quota di FPV applicata al bilancio		1.844.676,76
Impegni confluiti nel FPV	-	1.825.296,90
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-334.111,84

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	-498.264,69
Minori residui passivi riaccertati	+	-445.237,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		-53.026,99

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-334.111,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		-53.026,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		801.733,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.011.620,30
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022	+	2.426.215,45

ANALISI DELLA GESTIONE COMPETENZA

Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria indica come si è conclusa la gestione della competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione), oltre alla gestione dei residui. Il prospetto, nella sostanza, effettua una diversa esposizione dei dati, rispetto a quelli precedentemente indicati, allo scopo di dimostrare con differenti sistemi come si forma il risultato di amministrazione.

Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse. Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è infatti cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche.

Facendo una ulteriore analisi delle poste di bilancio di competenza 2022 si ottiene comunque il seguente risultato:

1 Parte Competenza Corrente:	
1 Entrate correnti (Titoli 1,2,3)	15.017.139,60
1 FPV iniziale di Entrata	143.729,29
1 Avanzo applicato alle Spese Correnti	235.627,77
1 Entrate Correnti che finanziano il Titolo 2	-151.171,41
Entrate Capitale che finanziano il Titolo 1	100.000,00
Altri trasferimenti conto capitale	
1 Proventi da permessi di costruire (ex oneri di urb.) destinati a Spese Correnti	
1 Spese Correnti (Titolo 1)	-14.157.014,15
1 FPV di parte corrente (spesa)	-142.249,67
1 Spese rimborso prestiti (Titolo 4)	-582.157,45
Altri trasferimenti conto capitale	-2.928,59
Totale gestione Competenza Corrente	460.975,39
2 Parte competenza Investimenti:	
2 Entrate Titoli IV destinate a investimenti	2.460.151,16
2 FPV iniziale di entrata	1.700.947,37
2 Entrate Correnti che finanziano il Titolo 2	151.171,41
2 Proventi da permessi di costruire (ex oneri di urba.) destinati a Spese Cor	-100.000,00
2 Avanzo applicato al Titolo 2	566.106,21
2 Entrate Correnti che finanziano il Titolo 2	0,00
2 Titolo V e Titolo VI del bilancio	0,00
	4.778.376,15
2 Spese Titolo II	-3.091.610,86
2 FPV di parte capitale	-1.683.047,23
Altri trasferimenti conto capitale finanziate da risorse correnti	2.928,59
Totale gestione Investimenti	6.646,65

Anche le risultanze di questa tabella, sommate algebricamente con l'avanzo non applicato del 2021, pari a 2.011.620,30 € ed al saldo della gestione dei residui, sotto esposta, portano alla somma complessiva di 2.426.215,45 €.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui è la gestione delle somme che provengono dai bilanci degli anni 2021 e precedenti. Durante l'esercizio 2022 tale gestione ha generato un disavanzo di € 53.026,99 € a seguito del procedimento di revisione ordinaria dei residui. La situazione generale delle economie su altre voci di bilancio ha consentito l'assorbimento di tale voce, garantendo contestualmente una corretta impostazione del Fondo Crediti Dubbia esigibilità. Fra i minori residui attivi riaccertati si evidenzia la presenza di una quota di 343.605,20 €, relativa a perdite definitive su gettito TARI, recupero evasione IMU e TASI, attraverso utilizzo di apposita quota di fondo crediti dubbia esigibilità accantonata nell'avanzo 2021, in sede di revisione ordinaria dei residui.

<i>Gestione dei residui</i>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	498.264,69 €
Minori residui passivi riaccertati	+	445.237,70 €
SALDO GESTIONE RESIDUI		-53.026,99 €

Si evidenzia che ciascun responsabile di settore ha effettuato l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228 terzo comma del 267/2000, prima della formazione del Rendiconto dell'esercizio 2022.

Con riferimento ai residui attivi di dubbia esigibilità ancora in essere si ribadisce, come già fatto nel passato, che parte delle suddette entrate dovranno essere oggetto di recupero da parte degli uffici interessati anche tramite emissione di ruoli coattivi o normali procedimenti di ingiunzione.

LE ENTRATE

Analizziamo l'andamento delle entrate con il raffronto fra le somme accertate negli esercizi 2020 e 2021.

ENTRATE		Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	DIFFERENZA
Titolo 1	Entrate Tributarie	8.620.266,90	8.983.760,68	363.493,78
Titolo 2	Contributi e trasferim. Corr.	2.904.318,13	3.152.186,85	247.868,72
Titolo 3	Entrate extratributarie	2.803.797,89	2.881.192,07	77.394,18
Titolo 4	Entrate da trasf. C. capitale	1.863.340,17	2.460.151,16	596.810,99
Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.773.562,04	1.936.814,34	163.252,30
	Totale entrate	17.965.285,13	19.414.105,10	1.448.819,97

Rispetto al 2021 si rilevano scostamenti su tutti i titoli delle entrate correnti. Questo è dovuto principalmente a:

con riferimento alle entrate tributarie si rileva un importante aumento del gettito dell'addizionale IRPEF come da riscontri già effettuati per step nel corso dell'esercizio trascorso ed un riallineamento del gettito della TARI ai valori precedenti l'emergenza sanitaria, essendo terminato il periodo di concessione agevolazioni straordinarie dovute alla stessa emergenza;

Con riferimento ai trasferimenti di altri enti si rileva una aumento dovuto principalmente ai contributi statali a fronte dell'aumento dei costi dell'energia elettrica e gas.

Le entrate del titolo III sono condizionate dalla presenza di introiti cosiddetti “Una tantum”, ma fanno sostanzialmente rilevare dei valori sovrapponibili.

Le entrate in conto capitale hanno fatto rilevare un aumento dovuto all’assegnazione di contributi specifici per investimenti al nostro ente, anche in ambito PNRR.

Titolo I			
Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati			
Categoria	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Variazione %
I.C.I./IMU per liquid.accert.anni pregressi	334.602,47	369.558,86	10,45
I.M.U.	3.110.874,59	3.142.437,11	1,01
Tasi	0,00	0,00	0,00
T.A.R.I	2.154.597,17	2.299.777,92	6,74
Addizionale IRPEF	1.481.500,00	1.633.422,70	10,25
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	835,28	0,00	-100,00
Altre imposte	857,39	30,99	
Totale categoria I	7.083.266,90	7.445.227,58	
Tipologia 301 - Fondi Perequativi da Amministrazioni Centrali			
Categoria	Accertamenti 2021	Accertamenti 2022	Variazione %
Fondo Perequativo dallo Stato	1.537.000,00	1.538.533,10	-0,10
Totale Titolo 1	8.620.266,90	8.983.760,68	

In alcuni casi i dati finanziari evidenziano importanti scostamenti, in gran parte riconducibili a quanto già indicato in calce al prospetto che precede riferito alle entrate per titoli. A maggior chiarimento si specifica anche che l’addizionale comunale all’IRPEF, oltre a far registrare un aumento a seguito dell’entrata a regime completo del sistema di aliquota unica introdotto dal 2020, è anche indice di una buona ripresa economica del nostro territorio.

Per quanto riguarda il Fondo di solidarietà (elemento perequativo) si rimanda a quanto specificato nelle premesse di questa relazione con riferimento alle riduzioni dei contributi statali di carattere ordinario.

Per quanto riguarda la gestione delle entrate extratributarie si hanno i seguenti risultati:

	<i>Accertamenti 2021</i>	<i>Accertamenti 2022</i>
<i>Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		
Vendita di Beni	101.523,78	272.184,71
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	275.556,18	382.171,60
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	913.052,73	799.592,78
<i>Totale tipologia 100</i>	1.290.132,69	1.453.949,09
<i>Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione</i>		
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione	6.082,00	5.010,15
<i>Totale tipologia 200</i>	6.082,00	5.010,15
<i>Tipologia 300 Interessi Attivi</i>		
Altri interessi attivi	5,39	2,78
<i>Totale tipologia 300</i>	5,39	2,78
<i>Tipologia 400 Altre entrate da redditi di capitale</i>		
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	969.647,90	894.959,96
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00
<i>Totale tipologia 400</i>	969.647,90	894.959,96
<i>Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti</i>		
Indennizzi di assicurazione	10.845,83	12.550,65
Rimborsi in entrata	133.077,83	130.066,33
Altre entrate correnti	394.006,25	384.653,11
<i>Totale categoria V</i>	537.929,91	527.270,09
<i>Totale entrate Extratributarie</i>	2.803.797,89	2.881.192,07

L'aumento consistente della vendita di beni e servizi è principalmente dovuto agli "extra profitti" derivanti dalla gestione degli impianti fotovoltaici, anche se le maggiori quote realizzate trovano corrispondenza anche nella parte spesa, in quanto per prescrizione di legge sono state restituite allo Stato.

I proventi dalla gestione dei beni risultano in diminuzione, poiché nel 2021 erano presenti importanti entrate "UNA TANTUM" alla voce affitti.

Il valore dei dividendi risulta diminuito rispetto al 2021, pur facendo rilevare dei valori di assoluto rispetto.

Nel 2022 l'amministrazione comunale, in ottica di mantenimento dei criteri di virtuosità del proprio bilancio, ha destinato una quota di oltre 151.000,00 € di entrate correnti ad investimento.

LE SPESE

La parte entrata, precedentemente esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento delle gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Procediamo ora ad evidenziare gli impieghi previsti nella parte Spesa che è suddivisa come segue:

SPESE	Impegni anno 2021	Impegni anno 2022	Variazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.461.857,76	4.241.627,75	779.769,99
Giustizia	5.400,00	17.439,37	12.039,37
Ordine pubblico e sicurezza	681.961,11	674.243,73	-7.717,38
Istruzione e diritto allo studio	2.718.782,01	2.980.542,12	261.760,11
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	674.208,08	928.919,05	254.710,97
Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.178.336,86	1.020.305,77	-1.158.031,09
Turismo	77.627,35	70.090,73	-7.536,62
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	309.579,85	221.062,94	-88.516,91
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.804.986,55	2.784.271,81	-20.714,74
Trasporti e diritto alla mobilità	1.235.633,46	1.275.372,05	39.738,59
Soccorso Civile	93.089,98	64.957,94	-28.132,04
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.497.215,82	2.530.761,52	33.545,70
Sviluppo economico e competitività	97.728,35	1.000,00	-96.728,35
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	230.896,57	438.030,23	207.133,66
Debito pubblico	307.342,06	582.157,45	274.815,39
Servizi per conto terzi	1.773.562,04	1.936.814,34	163.252,30
Totale Missioni	19.148.207,85	19.767.596,80	619.388,95

I dati delle singole missioni sono esposti a fini conoscitivi, anche se non risulta efficace il confronto fra un esercizio e l'altro, poiché, essendo comprese le spese per investimento e rimborso prestiti, è evidente che gli interventi previsti differiscono sempre sostanzialmente fra un esercizio e l'altro, soprattutto con riferimento agli investimenti programmati, tenuto conto anche delle reimputazioni.

Scopo dell'esposizione dei dati nella suddetta tabella è, quindi, soltanto quello di evidenziare l'ammontare complessivo della spesa per settore di attività.

Un'ulteriore analisi della spesa consiste nell'esaminarla dal punto di vista della sua natura economica; vediamo quindi la classificazione della spesa corrente e di investimento suddivisa per "macroaggregato", evidenziando inoltre la loro ripartizione percentuale rispetto al totale del relativo titolo e la spesa media pro capite:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese correnti	Spesa per abitante
SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI			
Redditi da lavoro dipendente	2.252.454,81	15,91%	152,31
Imposte e tasse a carico dell'ente	176.797,23	1,25%	11,95
Acquisti di beni e servizi	5.481.003,81	38,72%	370,61
Trasferimenti Correnti	5.879.503,04	41,53%	397,56
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00%	0,00
Interessi passivi	158.544,85	1,12%	10,72
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%	0,00
Rimborsi poste correttive delle entrate	2.497,22	0,02%	0,17
Altre spese correnti	206.213,19	1,46%	13,94
TOTALE SPESE CORRENTI	14.157.014,15	100,00%	957,27

Per quanto riguarda la spesa per investimenti:

DESCRIZIONE	Totale Impegni	% sul totale delle spese per investimenti	Spesa per abitante
SPESE IN CONTO CAPITALE PER MACROAGGREGATI			
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.974.627,78	96,22%	201,14
Contributi agli investimenti	39.202,00	1,27%	2,65
Altri trasferimenti in conto capitale	2.928,59	0,09%	0,20
Altre spese in conto capitale	74.852,49	2,42%	5,06
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	3.091.610,86	100,00%	209,05

PARTE SECONDA

I risultati conseguiti in rapporto ai programmi del 2022

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola. La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. È in questa occasione che il Consiglio, la Giunta e i responsabili dei settori, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Come disposto dall'art. 4 del Regolamento per la disciplina dei controlli interni (C.C. 33/2015), nel corso dell'anno sono stati elaborati report allo scopo di monitorare e misurare lo stato di attuazione dei piani e dei programmi espressi nel documento unico di programmazione degli organi di indirizzo politico.

Tale ricognizione dei programmi, tramite il controllo strategico, ha evidenziato il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati, salvo i casi in cui cause e fattori esterni ne abbiano impedito la piena efficacia od imposto modifiche.

PROGRAMMA 1: FINANZA E PERSONALE

In generale i programmi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, con riferimento al 2022, per il settore bilancio e programmazione si concretizzano nella realizzazione di tutte quelle attività di natura finanziaria che sono di supporto alla realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione e dei servizi dell'Ente.

Tutte queste attività, in presenza seppur soltanto parziale dell'emergenza sanitaria da Covid_19, conclusasi soltanto a partire dal mese di aprile, sono comunque state mantenute in essere con riferimento al monitoraggio dei conseguenti aspetti finanziari, con piena collaborazione di tutta la struttura comunale nel suo insieme, allo scopo di evitare situazioni finanziarie pregiudizievoli per il bilancio del nostro ente.

Quanto precede soprattutto in considerazione del fatto che il 2022, dopo l'inizio della guerra, tuttora in corso, a seguito dell'invasione russa in Ucraina, ha fatto registrare aumenti spropositati dei costi dell'energia, delle materie prime e dei materiali in genere, soltanto parzialmente fronteggiati con aiuti statali, con aggravii e ripercussioni rilevanti anche sulla gestione dei servizi pubblici offerti dalla nostra amministrazione.

Anche nel 2022 il settore si è impegnato nella programmazione finanziaria dell'attività, con il costante controllo finalizzato al mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica, con particolare riguardo alla verifica degli equilibri di bilancio ed ai limiti imposti dalle normative sul contenimento delle spese di personale. Continua ad essere mantenuta, a fini conoscitivi, la contabilità economica patrimoniale, che ormai da anni consente all'ente di disporre di uno strumento parallelo ed integrato sulla scorta dei principi contabili applicati alle società private, anche con l'obiettivo di approvare in seguito il Bilancio Consolidato con tutti i soggetti partecipati (Società, Enti strumentali e soggetti privati controllati).

Come consuetudine l'attività di costante monitoraggio finanziario ha reso possibile il pronto utilizzo di tutte le possibili fonti di finanziamento disponibili per spesa di investimento.

Controllo e continuo monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica

Dal 2019, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale nr. 101/2018, gli enti locali non sono più soggetti ai vincoli del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" (Ex Patto di stabilità), per cui la loro attività finanziaria si può ora svolgere con obiettivo del rispetto dei soli vincoli di pareggio tradizionali previsti dal Dlgs. Nr. 118/2011.

Il Comune di Guastalla alla data del 31 dicembre 2022 non aveva debiti scaduti e non pagati verso i propri fornitori, salvo quelli in fase di contestazione e, conseguentemente, ha ampiamente rispettato tutta la normativa sui tempi di pagamento dei propri debiti commerciali.

Sul fronte dei crediti si dà atto che il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è calcolato con il metodo ordinario della media semplice, con accantonamento in misura pari al 100% dei crediti considerati di incerta realizzazione, essendo ormai giunta a regime la possibilità di calcolo proporzionale graduato; si rileva che a rendiconto 2022, per effetto di un miglioramento generale della situazione degli incassi, sarebbe risultato possibile effettuare un accantonamento inferiore rispetto al valore del Fondo evidenziato a rendiconto 2021, sommato alla quota stanziata in competenza 2022; il nostro ente si avvale soltanto in parte di tale possibilità per ragioni ispirate a criteri di prudenza.

Anche nel 2022, l'attento monitoraggio della situazione dei flussi finanziari in conto capitale ha garantito l'utilizzo quasi completo di tutte le risorse disponibili in conto investimenti e precisamente in misura di oltre il 99%, compresi gli accantonamenti a vincolo per esigibilità; questo costituisce una costante di virtuosità degli ultimi esercizi conclusi.

Infatti tale particolare circostanza ha, di fatto, impedito la formazione di eccessivo avanzo di amministrazione proveniente dalla gestione delle risorse di competenza di bilancio, come da precise aspettative dell'amministrazione comunale, anche se la corretta applicazione dei principi di competenza potenziata, imposti dal nuovo ordinamento contabile, lo ha comunque fatto emergere almeno in piccola parte dopo il provvedimento di revisione ordinaria dei residui.

I controlli tipici del settore finanziario sono ulteriormente proseguiti anche sul fronte di quelli successivi interni introdotti dal 2013.

Dopo il controllo di approfondimento della Corte dei Conti Sezione Emilia Romagna, effettuato nel 2021 con riferimento ai rendiconti del nostro comune per gli esercizi 2018 e 2019, positivamente risoltosi per il nostro ente a 360 gradi, non sono pervenute ulteriori richieste per i periodi successivi.

Nel 2022 è proseguito il rapporto convenzionale con il Comune di Boretto per l'utilizzo congiunto al 50% del responsabile del settore finanziario, sulla base di convenzione con scadenza nel 2024.

Messa in sicurezza degli equilibri di bilancio in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid_19 e delle conseguenze finanziarie della guerra in Ucraina.

Anche nel 2022 si sono avuti effetti finanziari negativi, contenuti per quanto riguarda l'emergenza sanitaria, poiché di breve durata, ma sostanziali per l'effetto che la guerra in corso ha causato e sta ancora causando in relazione all'aumento generale dei prezzi di energia, materie prime e materiali. In ogni caso la nostra amministrazione comunale, anche grazie agli aiuti specifici da parte dello Stato, ma non solo, è riuscita a mantenere il grado di efficienza dei servizi resi alla collettività. Al riguardo è stato necessario intervenire sistematicamente e sostanzialmente con manovre di variazione di bilancio di una certa portata, consentendo il costante mantenimento delle condizioni di sicurezza, con riferimento al principio generale del pareggio da conseguire.

Si è quindi rispettato lo specifico obiettivo trasversale di politica gestionale, coordinato dal settore finanziario, con la previsione di 3 importanti step di verifica: 1) Ricognizione generale ed assestamento entro il mese di luglio; 2) Assestamento generale e finale entro il mese di novembre; 3) ricognizione intermedia fra le 2 scadenze programmate ed indicate ai punti precedenti, da effettuarsi fra i mesi di settembre ed ottobre.

Le azioni programmate risultano tutte realizzate con riferimento alle scadenze temporali programmate, anche se le nuove condizioni hanno reso necessari più step di intervento di quelli previsti.

Tutte le partite finanziarie attive e passive, riferite alla gestione dell'emergenza sanitaria ed all'aumento generale dei costi, saranno oggetto di specifica certificazione al competente Ministero (MEF) da rendersi entro il prossimo mese di maggio; a seguito di tale certificazione potrebbe rendersi necessario rivedere la scomposizione del risultato di amministrazione per quanto attiene il valore di fondi accantonati e liberi, come già avvenuto per il 2020 e 2021.

MOVIMENTAZIONE FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI FINANZIATI IN AMBITO PNRR.

Il nostro comune nel corso del 2022 è risultato destinatario di alcuni finanziamenti, sia statali che regionali, collocabili in ambito interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sia per spesa corrente che per spese di investimento.

SPESA CORRENTE

Sul fronte della spesa corrente sono state assegnate al nostro ente somme per un totale di 277.240,00 € da utilizzare nel campo della transizione al digitale e, quindi, per l'ammodernamento delle procedure utilizzate dall'ente per la gestione dei propri servizi.

Si tratta in particolare di progetti finalizzati a:

- Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud;
- Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici;
- Adozione app IO;
- Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE.

Il finanziamento complessivo dell'intervento è previsto in 277.240,00 €, fa capo alla MISSIONE "1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA" e, non essendo materialmente partito entro fine anno, ha visto la sua reimputazione contestuale di entrata e spesa all'annualità 2023.

SPESA DI INVESTIMENTO

Sul fronte delle spese di investimento nel corso del 2022 sono stati assegnati gli investimenti di seguito esposti.

- Contributo Regionale per il recupero dell'edificio "Ex asilo Pollicino" contabilizzato per l'importo di € 244.170,00, trasferiti a titolo di anticipo sui lavori dalla Regione Emilia Romagna con delega del nostro ente all'incasso diretto da parte di ACER (Azienda Casa Emilia Romagna), in qualità di soggetto attuatore, oltre che strumentale e partecipato dalla nostra amministrazione comunale. La quota sopra indicata è confacente al cronoprogramma dell'opera approvato dal nostro ente. Il progetto fa capo alla Missione 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA".
- Contributo Regionale aggiuntivo per il recupero dell'edificio "Ex asilo Pollicino" assegnato per l'importo di € 645.223,97, riconosciuto per far fronte al generale aumento dei prezzi. Non essendo materialmente stati eseguiti corrispondenti lavori entro fine anno, nel rispetto del cronoprogramma approvato, il finanziamento ha visto la sua reimputazione contestuale di entrata e spesa all'annualità 2023. Il progetto fa capo alla Missione 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA".
- Contributo Statale di € 90.000,00 per l'efficiamento energetico della palestra "Bruno Rossi" di cui € 43.797,22 spesi sull'esercizio 2022 in corrispondenza dei lavori realizzati ed € 46.202,78 reimputati al 2023 con lo strumento del FPV per esigibilità variata. Il progetto fa capo alla Missione 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA".

- Contributo statale di € 250.000,00 per la ristrutturazione del teatro comunale di cui € 25.000,00 incassati a valere sul 2022 in quanto trasferiti a titolo di anticipo sui lavori da eseguire ed € 225.000,00 reimputati per esigibilità al 2023, contestualmente alla corrispondente spesa, in quanto i lavori non sono materialmente partiti; la spesa di € 25.000,00 corrispondente al contributo già erogato è anch'essa reimputata per esigibilità al 2023, ma con lo strumento del FPV. Il progetto fa capo alla Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività Cultura e Turismo".

PROGRAMMA 2.

AFFARI ISTITUZIONALI

La struttura dell'Area Affari Istituzionali è composta dai Servizi di Segreteria, Informatico e Polizia Amministrativa. Il programma comprende le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, oltre ad assicurare le attività riconducibili alle funzioni generali di amministrazione, tra le quali rientrano i compiti connessi al funzionamento della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, fornendo anche supporto alle funzioni di coordinamento svolte dal Segretario Generale. Rientrano, inoltre, le attività di gestione degli atti amministrativi di tutto l'ente, la protocollazione, spedizione e gestione della corrispondenza e della documentazione amministrativa, la notificazione degli atti dell'Amministrazione e di altri enti, la tenuta dell'albo pretorio online.

Relativamente alle strutture a diretto contatto con l'utenza, l'obiettivo 2022 è stato quello di proseguire nel miglioramento della qualità dei rapporti tra gli uffici comunali ed i cittadini ed al fine di favorire e facilitare detti rapporti e l'erogazione dei servizi. Nonostante le difficoltà che la situazione pandemica ha creato, pressoché in tutti i servizi dell'ente, si è proseguito con l'attività di implementazione gli attuali applicativi web di gestione della principali attività del Comune.

Dopo l'introduzione del nuovo sistema di pagamenti PAGOPA si è proseguito nell'implementazione dei suddetti servizi di pagamento, come pure è stato implementato l'utilizzo del sistema di autenticazione SPID su diversi servizi online quali le istanze presentate dall'utenza (bandi e concorsi, segnalazioni, contributi, ecc.) e diversi servizi demografici (cio, certificazioni e cambi di residenza/indirizzo). Anche le attività presenti sull'APP IO sono state implementate con nuovi servizi di comunicazione con l'utenza.

Si è provveduto alla riorganizzazione e sostituzione dell'attuale sistema di posta elettronica istituzionale in uso a tutti i servizi con una nuova soluzione opensource ed in cloud, in linea con le linee guida dettate da Agid, e si è provveduto altresì alla predisposizione di un piano di continuità operativa ITC e di disaster recovery al fine di implementare le misure di sicurezza informatica e di garantire un veloce ripristino dei propri servizi informatici in caso di interruzioni/disastri di qualunque natura, gestendo un completo e rapido ripristino dei dati e dell'operatività del sistema.

Nel corso dell'esercizio è stato mantenuto un costante servizio di assistenza informatica e sono state implementate le attività di connessione remota con la rete dati dell'ente per agevolare la prestazione delle attività lavorative in modalità a distanza, e sono state acquisite ulteriori dotazioni informatiche. Queste azioni hanno consentito la continuità operativa dei servizi con parte del personale in presenza ed un'altra parte in smart-working, garantendo un buon livello di efficienza dei sistemi, dei collegamenti e delle attività informatiche, sia in termini di prestazioni sia con riferimento alla sicurezza e protezione dei dati.

Riguardo alle attività di Polizia Amministrativa e Commercio si è proseguito con le attività di riordino delle aree mercatali di Via Gonzaga e Piazza Repubblica con l'approvazione bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi e quindi la relativa assegnazione a seguito della approvazione della graduatoria definitiva.

SETTORE DEMOGRAFICO

La struttura del Settore Demografico è composta dai Servizi Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva militare, funzioni di competenza statale attribuite al Comune in base all'art.14 del D.Lgs. n.267/2000. Oltre a detti Servizi, nel Settore rientra anche il Servizio di Polizia Mortuaria che ha una forte connessione con il Servizio Cimiteriale del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio.

Trattandosi di strutture a diretto contatto con l'utenza è sempre costante l'impegno per mantenere a buoni livelli la qualità dei servizi resi con l'intento anche di semplificarli e renderli facilmente accessibili al cittadino, nonostante la complessità della materia trattata.

La popolazione residente nel Comune al 31/12/2022, della quale non si dispone del dato definitivo, si è assestata indicativamente sul dato dell'anno precedente (dato provvisorio 2022, 14.692, rispetto al dato definitivo del 2021 pari a 14.661), facendo registrare però un importante indice provvisorio di mortalità (12,3 per mille abitanti), con un elevato gap fra l'indice di mortalità e di natalità, calcolato in via provvisoria nel 6,7 per mille abitanti, il più alto mai rilevato negli ultimi 15 anni.

La struttura della popolazione residente nel Comune risulta essere la seguente:

- 0 – 5 anni (infanzia): 4 % di cui 0,9 % non italiani (quasi ¼ della fascia 0-5)
- 6 – 16 anni (obbligo scolastico): 10,32 % di cui 1,57 % non italiani
- 17 – 64 anni (età lavorativa): 61,57 % di cui 9,26 % non italiani
- 65 anni e oltre (popolazione anziana): 24,11 % di cui 0,94 % non italiani.

Per quanto riguarda la complessità della materia trattata nel Settore, il Servizio di Stato Civile e l'Anagrafe sono quotidianamente coinvolti in procedimenti che riguardano situazioni di disagio o di estrema povertà, e soprattutto l'inclusione dei cittadini non italiani e di tutto ciò che ne consegue dalla loro presenza sul territorio italiano, situazioni che richiedono conoscenze della norma nazionale, del diritto internazionale privato e dei regolamenti europei, non sempre di facile interpretazione e applicazione, rendendo indispensabile dedicare risorse alla formazione continua del personale, oltre a richiedere spesso confronti con gli altri settori dell'Ente, principalmente i Servizi alla Persona, l'URP e la Polizia Locale.

Avendo citato la popolazione straniera presente nel Comune, è importante segnalare le seguenti informazioni statistiche:

- il Servizio di Stato Civile nel corso del 2022 ha gestito procedimenti di conferimento e acquisto della cittadinanza italiana per 131 cittadini (+ 60 % rispetto al 2021);
- il dato percentuale statistico della popolazione straniera residente nel Comune è in calo rispetto agli anni del boom degli arrivi dall'estero. Al 31/12/2022 la popolazione straniera residente nel Comune si è assestata al 12,67%, discostandosi di poco dagli anni subito precedenti, contro il 15,11% rilevato 10 anni fa (31/12/2012). Ma è necessario tenere conto che le suddette percentuali hanno subito il forte fenomeno degli acquisiti, per motivi diversi, della cittadinanza italiana da parte dei cittadini stranieri, dato che a livello statistico, ad oggi, non è purtroppo rilevato sistematicamente a nessun livello (nazionale, regionale, provinciale ecc.). Negli ultimi 5 anni si è constatato a livello demografico comunale che il dato relativo alle nuove immigrazioni dall'estero viene approssimativamente compensato da coloro che, per motivi diversi, diventano cittadini italiani.

Il cittadino italiano di origine straniera, nell'ambito del Settore Demografico, necessita comunque di particolari attenzioni, per tutta quella serie di eventi personali che si sono verificati e che si verificano tuttora all'estero e che devono essere fatti valere sul territorio nazionale.

Le attività del Settore si sono svolte regolarmente, compreso il ricevimento del pubblico che, previo appuntamento con tempi di attesa mai superiori a 7 giorni, è stato sempre garantito.

Nel contesto del **Servizio di Polizia Mortuaria**, si osserva rispetto agli esercizi precedenti una flessione delle entrate, derivante non tanto dal numero delle stipule di nuove concessioni, quanto dalle seguenti situazioni:

- a) i procedimenti di rinnovo delle concessioni scadute e la tipologia di sepolture in scadenza nel periodo a riferimento: il maggior numero delle 140 sepolture in scadenza nell'anno (di cui è stato possibile "sistemare" entro il 31/12/2022 il 73,6% di dette posizioni, mentre per le rimanenti sono già in corso contatti con i familiari) è stato costituito dalle sepolture di più remota costruzione, per le quali le tariffe previste per il rinnovo delle concessioni sono più basse, in un contesto in cui dette tariffe sono state definite secondo criteri collegati alla tipologia di sepoltura, anno di costruzione e caratteristiche strutturali della costruzione medesima;
- b) il numero degli interventi cimiteriali di esumazione o estumulazione eseguiti nell'anno: variabile di anno sulla base della pianificazione che viene prevista dal Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio (in flessione nel corso del 2022). Da rilevare che la dotazione organica dell'Unità Operativa Manutenzione, di cui fanno parte i 2 operatori cimiteriali dediti, però, anche ad altre mansioni, non riescono a far fronte a tutti gli interventi che "maturano" nel corso dell'anno. Le problematiche che generano ritardi nelle operazioni cimiteriali sono, quindi, al vaglio dei funzionari coinvolti per studiare la fattibilità di un'esternalizzazione del Servizio Cimiteriale.
- c) la situazione economica e l'aumento del costo della vita che rende difficoltoso per gli utenti optare per il rinnovo delle sepolture;
- d) il numero rilevante di utenti residenti lontano dal Comune di Guastalla, da coinvolgere nelle scadenze delle concessioni cimiteriali, condizione che complica i contatti con gli stessi e prolunga i tempi di risposta.

Considerata la centralità della **trasformazione digitale** nei piani di Governo, un cenno veloce deve essere riservato ancora una volta ad ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) che coinvolge il **Servizio Anagrafe**, nonostante il subentro del Comune di Guastalla sia avvenuto il 7 maggio 2018, il subentro in ANPR di tutti i 7.903 comuni si sia concluso il 17/01/2022 e l'utilizzo sia ormai, quindi, a pieno regime. Al momento ANPR mette a disposizione dei cittadini:

- il servizio di visure anagrafiche e la compilazione delle autodichiarazioni sostitutive di certificazione;
- il servizio di segnalazione discordanze nei propri dati anagrafici con relativa richiesta di correzione;
- la possibilità di rendere dichiarazione di mutazione anagrafica (spostamenti all'interno del comune o all'interno del territorio nazionale);
- la certificazione anagrafica per sé e per i componenti della propria famiglia anagrafica (14 tipi di certificati previsti), con esenzione dall'imposta di bollo fino al 31/12/2022.

Il Settore Demografico ha largamente beneficiato di ANPR, grazie alla disponibilità in rete delle informazioni anagrafiche dei cittadini residenti nei Comuni italiani, con un risparmio notevole di tempo in ricerche e accertamenti, con un conseguente notevole snellimento di diverse pratiche anagrafiche, di stato civile e di polizia mortuaria.

Il **Servizio Elettorale** nel corso del 2022 si è trovato inaspettatamente a dover gestire due tornate elettorali: la prima il 12 giugno riferita a 5 referendum popolari abrogativi in tema di giustizia e la seconda il 25 settembre con le elezioni anticipate della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica. In entrambi gli impegni, gli adempimenti preliminari e le operazioni di voto si sono svolte regolarmente. Per quanto riguarda la "macchina elettorale" non si può fare a meno di notare come questa non sia stata ancora oggetto di quella trasformazione digitale al centro dei piani di governo, impegnando ancora le amministrazioni locali (soprattutto quelle sede di Sottocommissioni Elettorali Circondariali, come lo è appunto il Comune di Guastalla) per 55 giorni, con un notevole dispendio di risorse sia in termini economici che di personale. In tema di gestione del personale, l'indizione delle elezioni politiche anticipate ha comportato, infatti, la necessità di rivedere la programmazione delle ferie estive di alcune unità, a cui si è riusciti a far fronte grazie al semplice accordo fra le parti. Entrambe le consultazioni elettorali sono state organizzate rispettando ancora una volta i protocolli sanitari dettati dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero della Salute, per controllare la diffusione dell'infezione da Sars-Cov-2, se pur attenuati rispetto ai protocolli del 2020.

RELAZIONI CON IL PUBBLICO

All'inizio dell'anno 2022 il paese era ancora chiamato a confrontarsi con l'emergenza sanitaria. L'URP però era ormai organizzato al meglio per garantire la continuità del servizio: gli accessi individuali allo sportello sono così aumentati (da 7015 del 2021 a 9209 del 2022).

La pandemia ha di fatto favorito il diffondersi della digitalizzazione. In questo ambito l'U.R.P. si è attivato per favorire la ricezione delle richieste tramite pec, mail e tramite istanze online, dando ampia pubblicità agli strumenti digitali.

Nel corso dell'anno sono aumentati gli accessi telefonici (da 7112 nel 2021 a 9267 nel 2022): a sostegno dei cittadini "meno digitali" si è ritenuto strategico ed essenziale garantire l'assistenza telefonica, risultata sempre più complessa in relazione alle informazioni da trasmettere. La promozione di SPID e dell'utilizzo dei servizi online comporta inevitabilmente l'aumento della durata delle conversazioni e richiede un'alta competenza e duttilità da parte di chi lo gestisce. La progressiva digitalizzazione degli enti pubblici e la sempre maggiore difficoltà a contattarli direttamente rende spesso disorientato il cittadino alla ricerca di risposte.

Attività principale del servizio è continuata ad essere il rilascio delle carte di identità elettroniche.

Si è fornita regolare assistenza per l'attivazione di SPID. Oltre all'identificazione de visu si è proceduto alla registrazione dell'utente (nel caso questi ne abbia fatto richiesta) e si è offerto aiuto a coloro che hanno lamentato difficoltà a rapportarsi con il call center di LepidaID.

Costante è stata la formazione degli operatori, gestita dalla responsabile del servizio tramite invio regolare di mail di aggiornamento e riunioni in presenza a cadenza settimanale con cui sono state affrontate novità e/o problematiche di interesse dell'ufficio. La formazione ha riguardato non solo aggiornamenti normativi e procedurali ma anche sulle modalità di gestione dell'utenza e oltre che al miglioramento della comunicazione scritta e orale.

Si è poi riorganizzato l'iter procedimentale del servizio di raccolta firma attivato per i cittadini che per motivi di salute non possono recarsi allo sportello dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Il servizio è ora gestito assieme alla Polizia Locale, che si reca presso il domicilio del cittadino.

La riorganizzazione del servizio di raccolta firma ha portato a ripensare anche alla gestione del rilascio del contrassegno europeo di circolazione per persone disabili: si è modificata la modulistica e si è definito come procedere in caso di identificazione o raccolta di firma del richiedente.

Si è perfezionato il procedimento di controllo delle autocertificazioni per il rilascio dei pass auto per il centro storico in modo da ridurre al massimo i tempi di attesa e poter rilasciare l'autorizzazione nel minor tempo possibile.

Infine si è provveduto, in stretta collaborazione con la lo Sportello Unico dell'Edilizia, alla predisposizione di moduli scaricabili online relativi alla richiesta di idoneità alloggio e certificato di destinazione urbanistica.

PROGRAMMA 3. SETTORE TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE

Nel 2019 e 2020 il Settore Territorio e Programmazione è stato interessato da alcuni importanti cambiamenti a livello del personale dipendente. In particolare la cessazione per pensionamento del tecnico all'edilizia privata e di quello alla viabilità, hanno comportato lo svolgimento di un concorso conclusosi con l'assunzione di due nuovi tecnici. Tali assunzioni sono state completate nell'ultima parte dell'anno. Contemporaneamente a fine 2020 è stato attivato il nuovo programma dell'edilizia privata che ha comportato una rivisitazione delle procedure e della modulistica in uscita, operazione che dovrà essere parzialmente rivista a seguito dell'entrata in vigore della LR 14/2020. La pandemia da Covid 19 ha inoltre comportato un cambio repentino nella gestione delle pratiche edilizie e urbanistiche costringendo il Settore ad accelerare la transizione digitale sia in entrata che in uscita delle stesse. Sono stati sospesi tutti i ricevimenti dei tecnici e dei cittadini in presenza, sostituiti da contatti telefonici e videochiamate. L'obiettivo che il settore si è posto è stato

quello di mantenere un buon standard di efficienza in relazione alla mole di pratiche edilizie da gestire e della situazione emergenziale, che si dovrà tradurre in una riduzione delle tempistiche di gestione delle pratiche stesse, in un miglioramento della comunicazione con i tecnici esterni e con il cittadino. Al fine di migliorare tali rapporti nonché l'organizzazione interna del settore è stato avviato un percorso supportato da alcune figure professionali dell'Azienda Servizi Bassa Reggiana, con la finalità di:

- valorizzare gli investimenti di personale appena realizzati all'interno dell'Ufficio Tecnico (Edilizia privata e Urbanistica);
- arrivare ad elaborare un questionario di valutazione della qualità percepita da parte dei tecnici esterni per valutare i miglioramenti possibili del servizio da poter attivare.

Tale percorso ha portato all'organizzazione di vari incontri interni con i professionisti dell'Azienda Servizi Bassa Reggiana, alla calendarizzazione di incontri settimanali fra il personale del servizio e ha portato nel 2021, all'organizzazione di due incontri on line con i tecnici esterni che hanno visto la partecipazione di circa 45 tecnici per ogni incontro. L'attenuazione dell'emergenza Covid ed la contemporanea attivazione dei bonus edilizi (sismabonus e superbonus) con le relative modifiche normative, hanno comportato un notevole incremento delle pratiche edilizie presentate a cui si è cercato di far fronte con l'attivazione delle estrazioni a campione delle CILAS e il ricevimento sia on line che in presenza (anche se limitato a casi particolari). Si evidenzia che nonostante la mole di lavoro, in data 22/02/2022 è stato organizzato un incontro on line con i tecnici esterni che ha visto la partecipazione di 21 tecnici.

Edilizia Privata

Come sopra anticipato da febbraio 2020 è stata attivata la consegna obbligatoria di tutte le pratiche edilizie mediante pec istituzionale. Tale attività ha comportato un'accelerazione sulla scelta di sostituzione del programma gestionale con un prodotto più performante e al passo con i tempi rispetto a quello installato.

La fornitura del nuovo programma è stata effettuata a ottobre 2020 comportando nei mesi precedenti un'analisi della modulistica comunale, soprattutto in uscita e dei flussi documentali. Il nuovo gestionale viene anche utilizzato per la registrazione ed elaborazione di tutte le altre procedure afferenti il settore che potevano avere comunque attinenza con le pratiche edilizie (occupazioni suolo pubblico, autorizzazioni ambientali, pratiche sismiche, autorizzazioni allo scavo, ecc), in modo da avere il quadro complessivo delle attività legate agli immobili presenti sul territorio comunale.

Anche nel 2021 è continuata l'attività di collaborazione con l'ufficio associato per la sismica presso la Provincia di Reggio Emilia con attivazione in via sperimentale di un'ulteriore attività di controllo, per la gestione delle pratiche sismiche, così come quella con l'Ufficio associato di supporto alle attività connesse al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica, stipulato con la Prefettura di Reggio Emilia" (Ufficio associato legalità, UAL).

L'inserimento delle nuove figure ha consentito di migliorare i tempi di risposta delle richieste di accesso agli atti che sono lievitati enormemente negli ultimi anni, passando da 220 nel 2019 a 527 nel 2021; accelerazione dovuta alle disposizioni in tema di contributi per gli adeguamenti sismici ed energetici. Per agevolare il personale interno e i tecnici è stato affidato all'esterno parte del servizio di scansione degli elaborati.

Nel 2021 l'emanazione delle disposizioni relative ai bonus sismico ed energetico la non chiarezza della relativa normativa, ha comportato un notevole incremento di lavoro a carico del servizio, dovuto anche all'aumento delle pratiche edilizie passate da 242 del 2020 a 388 nel 2021.

Nel 2021 il servizio ha visto anche un incremento delle richieste di idoneità dell'alloggio per i cittadini extracomunitari, passati da 44 nel 2020 a 106 nel 2021 a causa dell'attivazione di una sanatoria che ha comportato anche l'effettuazione di numerosi sopralluoghi per la verifica delle condizioni degli immobili.

Tali trend sono proseguiti anche nel 2022, vedendo una leggera flessione solo verso fine anno. A queste attività si sono aggiunte quelle legate ai progetti del PNRR fra i quali figura quello dell'efficientamento della gestione delle pratiche SUE

e SUAP gestito dalla Provincia di Reggio Emilia che comporta la rilevazione periodica delle pratiche presentate con le relative tempistiche.

Pianificazione

A giugno 2018 è stato approvato l'atto di ricognizione degli ambiti relativi del PSC cui dare immediata attuazione ai sensi dell'art. 4 della LR 24/2017, attraverso la stipula di accordi operativi. Tali ambiti sono stati selezionati sulla base delle candidature pervenute a seguito della pubblicazione del bando del POC.

Durante il 2021 sono state attivate le procedure relative a tre accordi operativo per l'attuazione di ambiti residenziale a Pieve, San Giorgio e Guastalla.

Nel 2021 è stata inoltre attivata e portata a compimento la procedura ex art. A 14 Bis della LR 20/2000, ora procedimento unico art. 53 LR 24/2017 per la realizzazione di una casa funeraria nella zona cimiteriale di Guastalla capoluogo che ha comportato variante agli strumenti urbanistici.

Nel 2022 sono state attivate le procedura ex art. A 14 Bis della LR 20/2000, ora procedimento unico art. 53 LR 24/2017 per la realizzazione di ampliamenti di quattro aziende insediate nel territorio comunale e due di queste sono state portate a termine: ampliamento supermercato Spesa Intelligente e stabilimento Padana Tubi e Profilati Acciaio

In attuazione della LR 24/2017 e in accordo con i comuni dell'Unione Bassa Reggiana, a seguito dell'approvazione della convenzione per la costituzione di un ufficio di piano intercomunale in attuazione dell'“**ACCORDO TERRITORIALE TRA I COMUNI DI BORETTO, BRESCELLO, GUALTIERI, GUASTALLA, LUZZARA, NOVELLARA E POVIGLIO PER LA PREDISPOSIZIONE DI PIANO URBANISTICO GENERALE INTERCOMUNALE AI SENSI DELL'ART.58 DELLA LEGGE REGIONALE N.24 DEL 21/12/2017**”, è proseguita l'attività di confronto che ha portato alla redazione del capitolato prestazionale, del bando e dei relativi allegati per l'affidamento dell'incarico per la redazione del PUG intercomunale. La gara è stata bandita in data 13/12/2021. La gara è stata esperita nel 2022, è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto ed il gruppo di lavoro ha iniziato le attività nell'estate con organizzazione di incontri nei vari comuni e con gli amministratori. Attualmente stiamo raccogliendo la documentazione in possesso dei vari comuni e i tecnici incaricati stanno lavorando alla definizione del quadro conoscitivo e della strategia.

E' stato inoltre attivato un tavolo fra i tecnici dell'edilizia privata dei comuni dell'Unione per l'analisi delle problematiche poste dai continui cambiamenti della normativa del settore, in modo da operare scelte il più possibile condivise e uniformi sul territorio unionale.

Tutte le attività sopra indicate sono state svolte in modalità telematica a causa dell'emergenza Covid 19, anche per quanto riguarda le conferenze dei servizi ed i confronti con gli enti terzi.

Nel 2016 la Regione Emilia-Romagna ha istituito l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio con il compito di dare attuazione ai principi fissati dalla Convenzione Europea del Paesaggio (Cep 2000), la quale definisce il paesaggio come “un fenomeno culturale che si produce in quanto una collettività attribuisce particolare valore ad un determinato territorio”, le cui caratteristiche derivano dall'azione simultanea di forze naturali e di azioni da parte degli esseri umani. Tra gli obiettivi dell'Osservatorio regionale c'era quello di promuovere, in collaborazione con gli Enti locali e le comunità di riferimento, la nascita di vari Osservatori locali come centri di interesse, di incontro e di confronto sul paesaggio in quanto bene comune.

L'Unione Bassa Reggiana aveva risposto con una manifestazione di interesse ed è stata selezionata, insieme ad un unico altro caso in regione, per avviare nel 2019, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, il progetto partecipativo ‘Paesaggio e rischio’. Un progetto pilota che si è svolto nel territorio della bassa e ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare e accrescere la consapevolezza intorno ai temi della tutela e valorizzazione del paesaggio nell'area golenale del Po, in relazione ai fenomeni naturali legati alla gestione del rischio idrogeologico e idraulico. Dopo la positiva fase di sperimentazione e in continuità con essa, svoltasi presso il Comune di Guastalla come sede degli incontri, l'Unione Bassa Reggiana ha condiviso con la Regione Emilia Romagna la volontà di costituire un Osservatorio locale permanente per il paesaggio che avrà come riferimento il territorio dell'intera Unione. Tra gli obiettivi principali dell'Osservatorio locale vi sono la costruzione di consapevolezza e la formazione sul paesaggio nella sua dimensione unionale, che non si esaurisce

con i confini di un singolo paese ma abbraccia il territorio di tutti gli 8 comuni della Bassa reggiana. Il paesaggio del resto è un importante tema di interconnessione tra politiche territoriali, quali ad esempio la costituzione del nuovo piano urbanistico generale su scala sovracomunale (Pug). L'Osservatorio sarà quindi uno strumento prezioso per proseguire la riflessione sui temi affrontati durante la fase sperimentale, consolidare e dare attuazione alla rete di relazioni già esistenti con enti pubblici e privati interessati a dare valore al nostro paesaggio, che comprende ben otto comuni con aree naturalistiche e urbane di grande pregio

A tale scopo il Consiglio dell'Unione con delibera n°32 del 22/12/2020, ha approvato l'accordo di collaborazione tra la Regione Emilia Romagna e l'Unione Bassa Reggiana per la prosecuzione e il completamento del progetto di costituzione di un osservatorio locale per il paesaggio.

La Regione, attraverso il suo Osservatorio regionale, ha svolto un ruolo di supporto in questo processo costitutivo, mettendo a disposizione tutti i dati strumentali, le relazioni, gli studi, le informazioni e i contatti, la rete di relazioni con Enti e operatori pubblici e privati, e destinando alla progettazione e realizzazione del percorso alcuni collaboratori esperti insieme risorse materiali e spazi fisici qualora risultassero necessarie.

L'approvazione dell'accordo per la costituzione di un osservatorio locale del Paesaggio è il punto di partenza per ragionare e proporre progetti su questa importante tematica. La stipula dell'accordo che prevede un cofinanziamento regionale e un percorso condiviso di lavoro con gli uffici della Regione.

Nel 2021 si sono svolti gli incontri con i cittadini e i soggetti interessati, per costruire insieme come Unione un percorso, attraverso l'attivazione di modalità di incontro e confronto on line. L'Osservatorio del Paesaggio Bassa Reggiana è stato costituito e presentato ufficialmente presso lo spazio Goccia di Luzzara in data 30/09/2021. Nel 2022 l'Unione ha partecipato ad un bando regionale sulla partecipazione risultando assegnataria dei fondi. L'Osservatorio avrà un ruolo fondamentale nelle attività da svolgersi per l'attuazione del progetto proposto "Planning by bike" ma anche nelle attività per la redazione del PUG intercomunale

Viabilità

Nel corso dell'anno è stata affidata la manutenzione ordinaria delle strade comunali ghiaiate attraverso una gara d'appalto. Purtroppo la stagione estremamente piovosa ha comportato un incremento degli interventi per mantenere tale viabilità percorribile dai mezzi. Per quanto riguarda le strade asfaltate sono stati eseguiti numerosi interventi, con il personale operaio, unicamente con asfalto a freddo.

Sono stati progettati ed appaltati gli interventi di rifacimento dei manti stradali che hanno interessato in particolare la zona di San Martino via Ville, tratti di via Sacco e Vanzetti (cavalcavia), via Bonazza via Chiesa, via Ponte Pietra. Altra attività che ha impegnato il settore è stata quella relativa alla riqualificazione del parcheggio di Piazza Matteotti e di un tratto di via Bacchiavini con la creazione di un attraversamento sicuro rialzato e l'implementazione della pista ciclopedonale di collegamento con la zona scolastica.

A seguito della conclusione del "Percorso di progettazione partecipata degli spazi urbani per un recupero ambientale della frazione di Pieve del Comune di Guastalla", nel 2019 sono state completate le realizzazioni di un primo e secondo stralcio del suddetto intervento, per la parte relativa al centro abitato di Pieve da stradello dei morti a via Solarolo. Successivamente il Comune di Guastalla ha ottenuto ulteriori finanziamenti per il completamento della rete ciclabile di collegamento fra il capoluogo e le frazioni e per la messa in sicurezza degli attraversamenti. Tali interventi sono iniziati nel 2020 e vedono il coinvolgimento diretto del servizio viabilità nella progettazione e direzione lavori di uno stralcio di entrambi gli interventi, mentre il resto è stato affidato ad un tecnico esterno. La conclusione degli stessi è avvenuta a fine Novembre 2021. Nel 2022 a seguito dell'assegnazione dei fondi regionali del progetto "Byke to work" sono stati realizzati interventi di implementazione della viabilità ciclopedonale in particolare il tratto in via circonvallazione dall'incrocio con via Pieve a quello con via Cisa e altri tratti in via Cisa.

Cave

Le cave nel territorio comunale sono 4, localizzate in due distinti poli estrattivi di PIAE: PO-013 e PO-014. Il Polo PO-014 corrisponde alla cava denominata "La Baitina" di proprietà della ditta CCPL Inerti spa di Reggio Emilia; le escavazioni nel corso dell'anno 2022 sono state nulle. Si sono svolti diversi incontri con la proprietà della cava per concordare la sistemazione finale delle sponde in virtù del futuro utilizzo pubblico dell'area, come previsto dalla Legge Regionale. Vista la forma pressoché regolare della cava, il progetto di fruizione pubblica potrebbe essere quello di adibire l'area alla pesca sportiva. Per tale motivo si sono concordate le pendenze delle sponde e le modalità di esecuzione delle sistemazioni finali per renderla compatibile con l'utilizzo ipotizzato. Il Polo PO-013 è invece composto da tre cave denominate: Lido Sud, Lido Nord e La Baita. Tutte e tre le cave del Polo estrattivo sono di proprietà della Ditta Bacchi spa; nel corso dell'anno 2022, non sono stati estratti.

A seguito dell'approvazione definitiva della variante al PAE (Piano attività estrattive), è stato presentato ed approvato il "Progetto di Riqualificazione e recupero Ambientale (PRRA) denominato "La Grande Crostolina" - "Stralci aree private". Proponente: Bacchi S.p.a.. Di tale ambito è stata sottoscritta la relativa convenzione e rilasciata la necessaria autorizzazione. Nel 2022 sono stati estratti circa 180.000 mc di sabbia.

PROGRAMMA 4. SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Sisma 2012

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi riguardanti la riparazione e miglioramento sismico dei danni subiti dagli edifici comunali a seguito degli eventi sismici del maggio 2012. In particolare sono iniziati e conclusi recentemente i lavori di Palazzo Frattini, sono avanzata fase di esecuzione alla Biblioteca Maldotti e sono stati recentemente aggiudicati i lavori congiunti all'Ex Ospedale civile, ex Chiesa di San Carlo. In attesa della presentazione del progetto esecutivo quelli riferiti a Villa Savi.

Lavori pubblici

Il Settore è stato impegnato in numerosi interventi attivati ed in buona parte anche realizzati nel corso dell'anno. Sono proseguite le attività di collaudo del nuovo palazzetto dello sport e completate le opere antistanti quali le vasche di laminazione e dell'allacciamento fognario, oltre ai percorsi esterni. Era prevista l'inizio dei lavori per la messa a norma antincendio della scuola media ma a seguito di un contenzioso con la ditta aggiudicatari, non si è proceduto e si è raggiunto l'accordo per la recessione del contratto;

Il Settore è stato impegnato per i numerosi interventi attivati ed in buona parte anche realizzati nel corso dell'anno. Sono proseguite le attività di collaudo del nuovo palazzetto dello sport e completate le opere antistanti quali le vasche di laminazione e dell'allacciamento fognario, oltre ai percorsi esterni. Era prevista l'inizio dei lavori per la messa a norma antincendio della scuola media ma a seguito di un contenzioso con la ditta aggiudicatari, non si è proceduto e si è raggiunto l'accordo per la recessione del contratto; è stato nel contempo modificato e approvato il nuovo progetto esecutivo per revisione prezzi. Si è approvato inoltre il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento della sede del Centro per L'Impiego.

Il Settore è stato fortemente impegnato con le procedure per la richiesta di contributi in bandi PNRR e con finanziamenti Regionali, per impianti sportivi, scuole, contenitori culturali, ecc.; di seguito si riportano l'elenco dei maggiori procedimenti in corso:

- Accordo con ACER per la realizzazione di alloggi ERP presso edificio ex Pollicino; approvato il progetto esecutivo
- Lavori di efficientamento energetico della Palestra Rossi con la sostituzione della caldaia
- Lavori di sistemazione copertura Cimitero Urbano Ala Monumentale; lavori aggiudicati
- Aggiudicazione concessione per l'installazione di 14 colonnine per ricariche elettriche
- Gestione del patrimonio con valorizzazione dello stesso

L'ufficio tecnico è stato anche impegnato come sempre nel seguire i lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria degli immobili di proprietà comunale.

Verde pubblico

La gestione del verde pubblico è proseguita come da programmazione annuale che prevede interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e dei parchi attrezzati in attuazione delle previsioni del censimento del verde pubblico, strumento redatto per la gestione, sia per quanto attiene alla programmazione tecnica ed economica delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, che per la progettazione e la pianificazione del territorio, al fine di garantire condizioni di sicurezza nelle aree maggiormente ad alta fruizione pubblica.

Sono state effettuate numerose potature e abbattimenti straordinari emersi dall'aggiornamento del censimento del verde pubblico. Nel 2022 sono stati effettuati alcuni approfondimenti sulla stabilità di alcune alberature dei viali comunali per indirizzare meglio gli interventi da effettuarsi. Sono stati completati, a carico delle ditte esecutrici, le sostituzioni delle nuove alberature non attecchite.

L'Amministrazione Comunale ha aderito al bando regionale relativo alla Forestazione Urbana, riuscendo ad ottenere il finanziamento per gli interventi in via Nosari e via Caduti di Nassiriya; interventi che sono iniziati a fine 2021. Nel 2022 l'Amministrazione ha partecipato nuovamente al bando regionale relativo alla Forestazione Urbana, riuscendo ad ottenere il finanziamento per gli interventi in via Sacco e Vanzetti nell'area verde di cessione del PP30.

E' stata data attuazione ad una parte del progetto "Costruire cittadinanza: il paesaggio partecipato" redatto dagli studenti dell'Istituto B. Russell di Guastalla. In particolare è stato riqualificato lo spazio antistante l'Istituto, con la creazione dello stralcio denominato "La Scuola Entra Nel Bosco" che ha comportato la messa a dimora di alberature ed arbusti, la realizzazione di percorsi pedonali e la collocazione di adeguati arredi.

Nel 2022 è stato affidato un incarico per il censimento dei giochi dei parchi pubblici nel quale sono emerse le necessità di manutenzione delle strutture esistenti. Sono state quindi contattate le ditte fornitrici per l'esecuzione degli interventi necessari; in alcuni casi è stata prevista la sostituzione integrale delle attrezzature

Rete fognaria e di scolo delle acque superficiali

È stato approvato progetto redatto in collaborazione con IRETI e FER per la realizzazione della riqualificazione della fognatura di via Bologna. I lavori dovrebbero partire nella primavera 2023 .

PROGRAMMA 5: CULTURA GIOVANI E SPORT

Obiettivo generale era rappresentato dalla volontà di promuovere iniziative culturali in grado di coinvolgere sempre più fasce di popolazione diversa. Per questo motivo la programmazione culturale è stata arricchita di eventi di genere

diversi, dalla danza alla musica jazz, dal teatro dialettale a quello rivolto ai ragazzi, dal cinema alle esposizioni presso il Palazzo Ducale e nell'ex Chiesa di San Francesco.

Teatro

La programmazione teatrale ripartita dopo la sospensione in periodo di emergenza con la stagione teatrale 2021/2022 ha conosciuto nel corso dell'anno 2022/2023 un ritorno alla programmazione tradizionale ottenendo consensi sia quantitativi che qualitativi in quanto i numeri di adesione agli abbonamenti ha consentito il riempimento di oltre l'80 % della capienza. Questo testimonia come l'offerta culturale abbia creato per i suoi contenuti e per la presenza delle compagnie ospitate una particolare attenzione coinvolgendo un pubblico eterogeneo, con buon incremento di una presenza giovanile, oltre agli abbonati storici.

A fianco della programmazione teatrale che oltre alla stagione di prosa ha visto proporre spettacoli di arte varia (dialettale, musica, saggi scolastici etc) si è proposta una stagione estiva allestita in Piazza Mazzini .

L'allestimento nella Piazza principale del grande palco acquistato all'inizio dell'estate dell'anno 2020, l'installazione di adeguati sistemi illuminotecnici e l'implementazione dei service audio hanno permesso lo svolgimento di oltre 20 eventi, soprattutto a carattere musicale, che hanno vivacizzato il centro storico per una media di tre serate alla settimana.

La programmazione ha puntato alla qualità degli esecutori (per lo più provenienti dai conservatori del nord Italia), e ha dato ospitalità ad orchestre di livello nazionale oltre che a gruppi musicali locali, dando anche spazio alle attività delle associazioni che operano sul territorio.

Partendo da lunedì 21 Novembre sono stati proposti, a cura del Prof Gino Ruozi, approfondimenti conoscitivi su alcuni testi rappresentati nella stagione di prosa 2022/2023 a Teatro.

Da segnalare poi la rassegna cinematografica proposta nel cortile della scuola primaria del centro, da anni luogo ideale dedicato a queste proiezioni.

Nel mese di dicembre riprendendo quella che era stata una tradizione ultra decennale è stata anche proposto alle scuole del territorio uno spettacolo rivolto ai ragazzi quale anteprima della stagione che sarà riproposta nell'anno successivo.

Biblioteca Comunale

La Biblioteca di Palazzo Frattini nel corso del 2022 ha svolto, nonostante la presenza di un cantiere edile volto alla messa in sicurezza della struttura, la propria normale attività di prestito librario garantita anche tramite il sistema delle prenotazioni,

E' bene sottolineare, inoltre, che la richiesta di prestiti è continuata a crescere dimostrando che l'attività della lettura rimane una importante risorsa in momenti di emergenza. Importante è il servizio di prestito interbibliotecario provinciale e nazionale come servizio per gli studenti universitari che non potevano recarsi presso le strutture di ateneo.

L'aumento di questo servizio può aprire nuovi sviluppi al ruolo del sistema che dimostra già grande efficienza ed è apprezzato per la sua concreta utilità.

Per quanto riguarda l'attività con le scuole sono stati confermati ed effettuati tutti gli incontri previsti con le scuole dell'infanzia e primarie, che sono finalmente aperte con continuità rispetto al periodo precedente.

Il **GRUPPO DI LETTURA** della **BIBLIOTECA**, sorto nel dicembre 2015, nel corso dell'anno 2022 si è riunito una volta al mese, solitamente di mercoledì. Ad ogni incontro ci si confronta, si parla, si discute di un libro in particolare. La

lettura del libro è consigliabile, ma non obbligatoria. Chi partecipa al gruppo può intervenire, anche solo ascoltare e proporre, ma anche solo fare tesoro delle proposte altrui.

Museo della Città

Il Museo della Città posto in Palazzo Ducale, che ospita in modo permanente la “Quadreria Maldotti”, ha visto proporre al pubblico dal 18 settembre 2022 un'altra grande esposizione "IL GIRO DEL MONDO IN 500 ANNI " che si potrà visitare fino al 23 aprile 2023. La mostra è stata organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Guastalla in collaborazione con la Biblioteca Maldotti di Guastalla e ha come curatore scientifico David Salomoni.

La mostra Il giro del mondo in 500 anni è stata pensata in occasione del cinquecentesimo anniversario della prima circumnavigazione del mondo. A mezzo millennio dal momento decisivo per la nascita del moderno mondo globale, si è voluto accompagnare il visitatore attraverso un viaggio a ritroso lungo l'evoluzione della rappresentazione del globo terrestre. Il materiale utilizzato è interamente conservato presso la Biblioteca Maldotti. Tra gli obiettivi della mostra vi è stato quello di unire la dimensione globale del contenuto storico e geografico alla dimensione locale rappresentata dal patrimonio bibliografico maldottiano.

POLITICHE GIOVANILI

Nel 2016 l'Amministrazione Comunale ha accolto e deciso di accettare la proposta/sfida dell'Associazione Pro.di.Gio.: per lavorare con preadolescenti e adolescenti, era necessario un cambiamento radicale di atteggiamento culturale, capace di tradursi in nuovi approcci organizzativi.

Dopo un periodo sperimentale, nel 2019 è stata costruita una proposta annuale proseguita poi negli anni successivi.

Tutto questo col tempo si è tradotto nella costruzione di un contenitore leggero, agile, capace di favorire contaminazioni generative fra vari attori territoriali e fare proposte ai giovani: il Progetto Giovani Guastalla. Attraverso questo Progetto si è infatti riusciti, nel corso di questi sei anni, ad offrire contesti di apprendimento che vanno oltre la scuola, luoghi in cui sperimentarsi e crescere, in cui trovare adulti attenti, in grado di fornire sostegno e incoraggiamento, ma anche capaci di ricollocare i “paletti” nei nodi cruciali della crescita, e quindi a nostro parere, si è riusciti ad agire delle politiche giovanili pubbliche efficaci. Il Progetto Giovani Guastalla, dalla sua nascita ad oggi, ha subito un'evoluzione estremamente positiva, ma dobbiamo ammettere non sia stato sempre facile soprattutto per il cambio di utenti e di luoghi.

L'anno 2022 è stato quello di stabilizzazione presso la sede del Progetto Giovani Guastalla, ovvero la Torre Civica. Gli appuntamenti settimanali sono rimasti i medesimi: martedì e venerdì dalle 15.00 alle 19.30. Ciò nonostante nella prima metà dell'anno gli operatori hanno svolto il servizio suddividendo la giornata lavorativa in due parti: la prima, come già enunciato, in Torre Civica; mentre nella seconda metà - dalle 17.00 alle 19.30 - al centro AICS.

Per tutto il 2022 sono proseguite, inoltre, le attività con la funzione di informare giovani, attraverso le quali gli operatori hanno fornito informazioni utili nell'orientamento al percorso di studio e nell'avvicinamento al mondo del lavoro.

Queste attività hanno consentito di approfondire i temi legati all'approccio col mondo del lavoro che sempre di più sembrano essere difficilmente tangibili e raggiungibili, se vengono utilizzati i mezzi tradizionali, da parte dei ragazzi.

Nell'anno 2022 gli utenti sono stati 126 di cui 85 Maschi e 41 Femmine. 113 sono stati gli italiani e 13 gli extra U.E.

SPORT

Nel 2019 si è visto l'inizio dei lavori del Palazzetto dello Sport, punto di forza nei programmi dell'Assessorato, in quanto la realizzazione di tale edificio, atteso da tempo, per la città è punto d'orgoglio dell'Amministrazione comunale. Nel 2020, dopo un rallentamento dovuto al COVID 19, i lavori del Palazzetto sono proseguiti con l'intento di rispettare la tempistica programmata.

Il palazzetto è stato costruito con risorse comunali messe da parte negli anni (senza mai contrarre i servizi, né aumentare le tasse) e da un importante contributo della Regione Emilia Romagna di 500.000 euro trasferito tramite un bando regionale che il Comune di Guastalla ha vinto, primi in provincia e terzi in tutta la regione.

Il 7 maggio 2022 alle ore 16 presso il Piazzale Us Saturno è stato così inaugurato il Pala Chiarelli Donati.

All'evento oltre al Sindaco, alle autorità civili e religiose, ai tecnici che hanno lavorato alla realizzazione ha presenziato Valentina Vezzali Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e pluricampionessa olimpica.

Il nuovo Palasport di Guastalla è una struttura polifunzionale, idonea all'attività sportiva agonistica, amatoriale e scolastica e progettata per poter ospitare anche eventi musicali, mostre, convegni e incontri di varia natura, grazie all'estrema flessibilità degli ambienti.

Il nuovo palazzetto è stato definito come una casa capace di ospitare partite di Basket, pallavolo, calcetto, pallamano, eventi di ginnastica artistica, di pattinaggio, di accogliere classi del Russell e del Carrara fino a addirittura 4 contemporaneamente, di ospitare eventi musicali e culturali. Una struttura che risponde in maniera efficace ed efficiente a tutte le esigenze del territorio.

A settembre è stata poi organizzata dall'Assessorato allo sport del Comune di Guastalla la festa dello Sport e del Volontariato che ha visto coinvolte, come ogni anno, tante società sportive, associazioni di volontariato, atleti, dilettanti, appassionati. Fra i numerosi eventi proposti si segnala la prima edizione della la MEZZA MARATONA-HALF MARATHON 3° Memorial Cinzia Sandri, organizzata insieme ad Asd Gualtieri 2000, FitClub e Smeg che si è snodata tra le strade del centro città fino a toccare diverse frazioni del territorio guastallese. Oltre alla gara competitiva, la mezza maratona di 21 chilometri, sono stati previsti due percorsi ludico-sportivi di 5 e 10 km, aperti anche a chi ha voluto fare una semplice passeggiata. L'intero ricavato dell'iniziativa è stato devoluto in beneficenza, al reparto di Oncologia dell'ospedale di Guastalla e al comitato genitori della scuola primaria e secondaria di Boretto.

Turismo

L'Assessorato al Turismo ha dato seguito anche per il 2022 allo sviluppo di alcuni temi rilevanti. In particolare il Progetto interregionale MAB Unesco, teso alla valorizzazione dell'ambiente, della cultura e della storia legate ai territori del fiume Po e con il coinvolgimento di oltre 80 comuni.

Dal 16 al 18 aprile 2022 si è tenuta l'VIII edizione di *Georgica – Festa della terra, delle acque e del lavoro nei campi*, manifestazione dedicata alla biodiversità e alla riscoperta delle tradizioni del territorio, ritornata a Guastalla dopo la pausa dettata dal covid in occasione del weekend di Pasqua, nello splendido scenario del Lido Po tra salici, pioppi e argini fluviali.

Curata da Vitaliano Biondi (*Arvales Fratres*) e dall'Associazione guastallese *Gemellaggi ed Eventi* con il patrocinio del Comune di Guastalla, la manifestazione ha offerto un'immersione nel mondo rurale e nella biodiversità grazie alla mostra – mercato e ad un ricco calendario di incontri, laboratori e attività esperienziali capaci di coinvolgere adulti e bambini. La manifestazione, infatti, nei diversi spazi verdi che fiancheggiano il corso del Po, ha proposto i numerose attività orientate a sensibilizzare le famiglie e i bambini a rispettare la natura e gli animali e a diventare attori positivi nel preservare l'equilibrio della terra grazie alla conoscenza di tecniche, materiali e fibre naturali. Durante le tre giornate, *Georgica* ha

presentato significative realtà del florovivaismo italiano, **il** genio creativo di artigiani legati all'argilla, al ferro e alle fibre naturali e l'eccellenza alimentare locale e italiana assieme a diversi punti ristoro.

Come tradizione nel corso dell'ultimo fine settimana di Settembre per le vie e le piazze del centro cittadino è stata allestita la XXV edizione di **PIANTE E ANIMALI PERDUTI.**, la grande mostra - mercato dedicata alle varietà tradizionali di frutti, fiori, ortaggi, sementi e razze di animali rurali, ma anche a prodotti tipici dell'Emilia-Romagna e di altre Regioni, prodotti artigianali, bric à brac, vintage, animazioni, giochi, incontri, laboratori, esposizioni. La manifestazione costituisce uno degli eventi italiani di maggior richiamo dedicati al giardinaggio, alla biodiversità, all'enogastronomia, **frutto di una** raffinata ricerca e passione che ruota attorno alle piccole produzioni locali, e all'artigianato artistico; è proprio questo che anche nel 2022 è stata meta di migliaia di visitatori.

Non sono solamente le centinaia di espositori qualificati provenienti da tutta Italia e il loro patrimonio florovivaistico, erboristico e animale ad attirare l'attenzione degli appassionati e dei curiosi, ma anche l'ampio calendario di eventi e appuntamenti proposti grazie all'organizzazione Arvales Fratres - Vitaliano Biondi, dall'Associazione Guastallese Gemellaggi ed Eventi con il patrocinio del Comune di Guastalla offrendo la possibilità ai visitatori di scoprire, oltre alla biodiversità vegetale ed animale anche l'affascinante cittadina gonzaghesca di Guastalla e il suo territorio.

Nell'anno 2022 diversi progetti e iniziative son stati messi in campo dall'Assessorato al turismo ed agli eventi per implementare e migliorare la promozione turistica del comune di Guastalla.

L'**Ufficio Turistico** ha visto il miglioramento della logistica sia come disposizione dei materiali divulgativi (depliant illustrativi dei vari comuni e città limitrofe, pieghevoli dei musei della zona, materiali cicloturistici – mappe – depliant informativi degli eventi sul territorio, materiale del circuito del Castelli del Ducato, di Destinazione Emilia ecc.) sia come informatizzazione della biglietteria elettronica tramite il supporto di Vivaticket e l'utilizzo dell'App Io Prenoto e l'esposizione all'ingresso del totem di Destinazione Emilia, un "corner di Emilia" realizzato con i fondi del ptpl per la disposizione dei volantini e la possibilità di aggiungere video dedicati che possono essere visualizzati a ciclo continuo in lup. All'interno dell'ufficio si possono trovare le informazioni relative ai punti d'interesse del territorio, dei luoghi di ristorazione e di strutture ricettive oltre ad attività di accompagnamento guidato a Palazzo Ducale.

Già da qualche anno il comune di Guastalla è entrato nel CDA di **Destinazione Emilia**, un ente pubblico strumentale degli Enti Locali istituito nel 2016 dalla Regione Emilia Romagna, assumendo un ruolo strategico e decisionale nella gestione del turismo all'interno delle tre provincie di Parma Reggio e Piacenza. Visit Emilia è il marchio utilizzato per veicolare le attività di promozione e comunicazione sia attraverso i mezzi tradizionali (volantini, opuscole e materiali cartacei in genere) che i social. Grazie alle reti di prodotto, Food e Wine, Cultura e Castelli, Terme e Outdoor, Destinazione Emilia promuove le strategie di prodotto e Guastalla ha aderito alla rete di prodotto relativa alla Cultura e Castelli Experience.

Ogni volta che vengono organizzate delle manifestazioni o eventi fieristici come le ormai ricorrenti Georgica, Natura Ambiente, Piante e animali perduti, o iniziative realizzate a Palazzo Ducale, l'ufficio cultura invia la scheda dedicata all'evento a Destinazione Emilia per averne subito riscontro, e quindi diffusione, sul sito dedicato.

Dal primo gennaio 2023 il Comune di Guastalla è diventato a tutti gli effetti, dopo due anni nel ruolo di socio sostenitore, socio ordinario dell'Associazione **Castelli del Ducato di Parma, Piacenza Guastalla e Pontremoli** e questo ingresso ha contribuito a sviluppare una dimensione di rete, migliorando l'inquadramento della nostra area turistica. Come membro dell'associazione il comune o meglio il Palazzo ducale è stato inserito negli opuscoli illustrativi e nelle cartine che si occupano di diffondere il turismo all'interno del circuito degli oltre 35 castelli che troviamo in queste provincie, attirando turisti da tutta Italia.

Anche per quanto riguarda i Castelli del Ducato si creano e inviano periodicamente e in occasione di eventi e manifestazioni o mostre particolari le schede evento per una maggiore e capillare diffusione sul sito del circuito dandone

una maggiore visibilità essendo lo staff dei Castelli pronto ad aggiornare tutte le notizie in campo culturale, turistico, enogastronomico e naturalistico che riguardano tutti i luoghi storici, siano essi castelli o dimore principesche.

Per l'anno 2022 il Comune di Guastalla ha stipulato, come ormai da anni, una convenzione con l'Associazione **Proloco** per la gestione dei servizi turistici integrati e servizi culturali con la quale si sta valutando una riorganizzazione del servizio per un miglioramento generale alla luce dei nuovi criteri regionali.

Il Comune fa parte del Progetto **ROBIN** un progetto in seno al MabUnesco – Riserva Po grande – nel quale si prevede di trasportare ciclisti da una sponda all'altra del fiume o lungo la riva, collegando le piste ciclabili esistenti, patrimoni UNESCO vicini come il Patrimonio Mondiale Mantova e Sabbioneta, o interni alla Riserva di Biosfera e percorsi storici, cammini di fede e altro;

con l'obbiettivo di favorire la mobilità da e verso i centri urbani tramite sistemi di trasporto alternativi e sostenibili, proporre un'esperienza unica e diversa ai turisti o a chiunque voglia godersi il fiume, favorire la visita ai centri culturali, musei e biblioteche presenti nell'area; supportare l'economia locale, incrementando la visibilità e l'accesso presso le imprese e i servizi di ristorazione lungo il fiume.

Con l'obbiettivo di coinvolgere gli istituti scolastici di ogni ordine e grado per attività scolastiche legate ad esperienze formative sull'ambiente fluviale il comune ha partecipato al Progetto "il Po oltre la riva, progetto a cura dell'architetto Giuliano Cervi in collaborazione con la ditta Bacchi Spa per la naturalizzazione della zona golenale cava Baita di Guastalla . Un progetto nato in seno alla Riserva della Biosfera Mab Unesco Po Grande, nell'ambito delle azioni volte alla tutela del territorio e alla "riappropriazione della cultura del fiume". Tali azioni pilota fanno parte del Piano d'Azione Po Grande 2030 e si riferiscono alle linee strategiche delineate per la creazione di una rete di corridoi ecologici blu e verdi e la relativa sperimentazione di servizi ecosistemici e per la creazione di una rete integrata di musei, biblioteche e patrimonio culturale diffuso, con sperimentazione di percorsi dedicati per le scuole e i giovani. Il progetto, che si realizzerà all'interno dell'attuale Cava Baita denominata "la Baita-Crostolina" sita nella golena guastallese, comprenderà attività dirette e costanti dei mestieri legati al fiume, pannelli divulgativi interattivi, realizzazioni sperimentali di cultura materiale, esposizione sia al chiuso che all'aperto di oggetti, manufatti e reperti, con relative didascalie, distribuiti lungo un apposito percorso di visita e potrebbe, la stessa Baita, in un prossimo futuro, diventare sede di una scuola di formazione legata all'ambiente e alle attività lavorative sul fiume.

Guastalla, oltre ad essere inserita nelle reti di prodotto di Destinazione Emilia, rientra a pieno titolo fra le tappe più importanti della **Via Matildica del Volto Santo** in quanto la Pieve, il castrum e la curtis di Guastalla facevano parte dei domini della contessa Matilde di Canossa. Non dobbiamo dimenticare che presso la Pieve si sono tenuti un Sinodo e un Concilio da parte dei Pontefici Urbano II e Pasquale II. La tappa n. 3 di questo percorso o cammino che parte da Mantova e arriva a Lucca è lunga circa 34.7 km e si snoda da Guastalla a Reggio Emilia attraversando strade bianche e ciclabili così da permettere al "pellegrino" e a tutti coloro che sono interessati al percorso di percorrere in modo tranquillo il tragitto senza attraversare le strade trafficate della bassa reggiana. Recentemente si sono tenuti a Reggio Emilia gli Stati Generali sul Cammino del Volto Santo per fare il punto della situazione attuale e l'organizzazione futura e coordinare al meglio tutti i comuni all'interno dei quali il percorso si snoda e a cui il Comune di Guastalla ha partecipato in modo attivo con il Sindaco e lo staff dell'ufficio cultura, in un'ottica di implementazione, diffusione e promozione del Cammino e del turismo ad esso collegato, soprattutto in termini di accoglienza al "pellegrino", e di conseguenza un miglioramento delle strutture ricettive in loco.

PROGRAMMA 6. SETTORE ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI SCUOLA

Il 2022 è stato l'anno in cui sono state allentate le norme relative all'emergenza pandemica, norme che hanno determinato nel biennio precedente un forte stato di incertezza per le attività educativo/scolastiche che hanno conosciuto lunghi

periodi di cessazione dell'attività in presenza, alternati a fasi in cui la ripresa dell'attività in struttura è stata fortemente condizionata dai protocolli sulla sicurezza.

Premesso questo si evidenzia come nella scelta fatta nel 2010 unitamente agli altri Comuni aderenti all'Unione dei Comuni, di affidare all'Unione stessa la gestione dei servizi educativi 0-6 anni, il Comune di Guastalla sia riuscito nel corso del 2022 a monitorare l'attività dei servizi all'infanzia durante una fase complessa di transizione dall'emergenza sanitaria ad un lento ma progressivo ritorno alla normalità.

Il Comune di Guastalla ha aderito per il terzo anno consecutivo alla misura provvisoria regionale denominata "Nido con la Regione" che ha previsto per l'anno 2021/2022 un sostegno alle famiglie dei bambini frequentanti i Nidi di Guastalla, sia pubblica precedente a causa dell'aumento delle istanze a fronte di risorse pari a quelle dall'anno 2021.

Nell'ambito del sistema scolastico del Comune di Guastalla, nel suo complesso, l'Amministrazione ha offerto il proprio sostegno economico diretto a sostenere quelle progettazioni che hanno consentito agli Istituti, operanti nel territorio comunale, di dare risposta alle esigenze di carattere educativo, economico e sociale che caratterizzano da qualche anno il sistema scuola: dal Punto d'ascolto (sportello di consulenza psicologica) ai laboratori di alfabetizzazione, dallo Screening DSA ai laboratori di Educazione Ambientale.

Come previsto dall'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità ex Legge n.104/92, stipulato tra la Provincia di Reggio Emilia, l'Ufficio Scolastico Regionale (CSA di Reggio Emilia), l'AUSL, i Comuni della Provincia e le scuole del territorio, l'amministrazione comunale ha continuato a sostenere le famiglie interessate e gli istituti scolastici paritari mantenendo, tramite l'Azienda Speciale Bassa reggiana / Associazione "Pro.di.gio", il "Progetto Educatore" nelle scuole primarie e secondarie del nostro territorio, scelta che ha consentito di seguire i ragazzi anche nei momenti di maggiore difficoltà e di chiusura delle scuole.

Il Comune di Guastalla ha aderito per il quarto anno consecutivo al "Progetto per la conciliazione vita-lavoro", promosso dalla Regione Emilia Romagna, in qualità di componente del Distretto dell'Unione Bassa Reggiana, finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, a sostegno delle famiglie che hanno avuto la necessità di utilizzare servizi estivi per bambini e ragazzi da 3 a 13 anni delle Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative. Le domande ricevute sono state 465 di cui 179 da famiglie di Guastalla e le altre 286 provenienti dagli altri 7 comuni del nostro distretto. Dato l'alto numero di richieste è stato possibile dare risposta nel rispetto del fondo regionale e delle indicazioni fornite dalla stessa solo a 415 bambini (185 femmine e 230 maschi).

Nel 2022 il Comune di Guastalla ha concluso positivamente il confronto con le scuole dell'infanzia autonome per il rinnovo della convenzione pluriennale che da anni regola i rapporti tra le parti. La nuova convenzione è stata approvata dal Consiglio Comunale il 30 marzo 2022 con validità fino all'anno scolastico 2025/2026.

L'Amministrazione ha poi continuato a sostenere il corso di lingua italiana per adulti stranieri organizzato dal C.P.I.A. di Correggio e svolto presso la sede del CFP per il conseguimento della certificazione di livello A1 e A2 necessaria ai fini della richiesta di permesso di soggiorno.

WELFARE

Anche se con posti ridotti per dare spazio alle aree destinate alla sicurezza nel corso dell'anno 2022 stati riaperti i servizi residenziali (CRA) e semiresidenziali (Centro Diurno) volti ad anziani e diversamente abili.

Discorso diverso invece va fatto per l'RSA che a causa della mancanza di personale sanitario non ha ancora potuto riprendere l'attività, nemmeno in misura ridotta. Per le situazioni d'emergenza il distretto socio sanitario ha stipulato accordi con altre strutture del territorio e dare così una risposta seppure parziale.

Nel 2022 si è assistito ad un ulteriore incremento delle valutazioni svolte dall'UVM (coordinate dall'assistente sociale in qualità di responsabile del caso) rivolte alle persone anziane e disabili. Dopo le limitazioni del biennio precedente il servizio ha ripreso la normale attività , visto e considerato che i servizi residenziali e semiresidenziali hanno ripreso a funzionare. Si è continuato poi a sostenere gli interventi di assistenza domiciliare con l'obiettivo di aiutare le famiglie a ospitare a casa i famigliari non autosufficienti.

Dal punto di vista prettamente numerico gli accessi allo sportello sociale nel 2022 sono sostanzialmente rimasti gli stessi. Lo sportello è sempre rimasto aperto con ricevimento del pubblico telefonico e previo appuntamento.

Nel corso dell'anno 2022 è da evidenziare il lavoro svolto dall'Emporio Solidale che pur vedendo ridotta la presenza di volontari ed essendo costretto a rivedere la propria organizzazione è stato in grado di garantire il sostegno alimentare a tante famiglie che si trovano in difficoltà dalla perdita del lavoro.

Il numero delle richieste di contributo economico e quello delle domande accolte leggermente inferiore a quello dell'anno precedente. Nel rispetto delle indicazioni fornite da questa 'Amministrazione Comunale si è lavorato per erogare contributi al fine di sostenere un progetto condiviso con l'utente e finalizzato ad intraprendere un percorso di autonomia. Si è cercato quindi di andare oltre all'erogazione del contributo visto come forma di pura erogazione economica. La diminuzione delle istanze è da fotografarsi contestualmente all'erogazione del reddito di cittadinanza.

Il tema casa è una delle problematiche più complesse su cui il servizio sociale è chiamato a lavorare. La Legge Regionale 8 agosto 2001, ad oggetto "DISCIPLINA GENERALE DELL'INTERVENTO PUBBLICO NEL SETTORE ABITATIVO" prevede che gli alloggi di ERP siano assegnati, secondo l'ordine di priorità fissato con un'apposita graduatoria, ai nuclei aventi diritto in possesso dei requisiti definiti a norma dell'art. 15 della legge stessa. Il Regolamento Comunale attualmente in vigore prevede che l'assegnazione avvenga su istanza degli interessati con la modalità del concorso pubblico.

Il Comune di Guastalla possiede 172 alloggi di ERP. Negli ultimi anni vi è stato un significativo turn over nell'occupazione degli alloggi determinato fondamentalmente dal decesso degli assegnatari più anziani.

Nel 2022 il servizio ha approvato la graduatoria di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a seguito del bando pubblicato alla fine dell'anno precedente e svolti i dovuti accertamenti ha assegnato gli alloggi disponibili.

La Legge Regionale n. 24 del 08/08/2001 ha istituito il Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione e in particolare gli art. 38 e l'art. 39 della Legge Regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii., disciplinano la ad un provvedimento della Giunta Regionale la definizione dei criteri di riparto fra i Comuni delle risorse e le modalità di funzionamento del Fondo.

Il Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione definito con Delibera Regionale 1150/2022 è statp finalizzato alla concessione di contributi integrativi ai conduttori per il pagamento dei canoni di locazione nel mercato privato.

A beneficiarne sono state famiglie e persone in difficoltà economica che, anche a causa dell'emergenza sanitaria, hanno subito la perdita o una consistente riduzione del reddito e non riescono a pagare il canone di locazione della casa in cui abitano.

La gestione del bando e delle risorse concesse con successiva delibera di Giunta Regionale è stata affidata agli enti ("Enti gestori") capofila di Distretto socio-sanitario individuati dalla DGR n. 602/2020 ovvero per il nostro territorio al Comune di Guastalla. La gestione dei bandi e delle risorse dovevano avvenire in un ambito sovracomunale coincidente con il territorio dei Distretti sociosanitari.

Le domande pervenute dall'ambito territoriale sono state 844.

Dal 2016 a Guastalla è attivo il Progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati). Lo SPRAR ora denominato **SAI** è un percorso di accoglienza temporanea, promosso dal Comune di Guastalla, che accoglie stranieri che richiedono o hanno ottenuto l'asilo politico. Ha come obiettivo l'autonomia di quei cittadini, che, tramite il progetto, possono iniziare a costruire il proprio percorso di vita sul nostro territorio e realizzare le proprie aspirazioni: apprendere un mestiere, trovare un lavoro, guadagnare per potersi permettere una casa e magari inviare soldi alle famiglie lontane.

Nel percorso di accoglienza ognuno è chiamato a rispondere ad alcuni doveri: imparare l'italiano, prima di tutto, con la frequenza alla scuola pubblica e con lezioni private; apprendere un mestiere, mediante corsi e tirocini presso aziende del territorio; costruire relazioni di solidarietà con la comunità d'accoglienza, con esperienze di volontariato e di servizio agli altri. Lo Sprar è finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (Ministero dell'Interno) che è sostenuto economicamente dal Fondo Europeo per i Rifugiati.

Il progetto per il triennio 2021-2023 è approvato e finanziato interamente dal Ministero progetto di prosecuzione.

Il SAI di Guastalla, che è gestito dalla Cooperativa Sociale e di Solidarietà Dimora d'Abramo che inizialmente aveva una capacità di accoglienza di 35 uomini adulti in 8 appartamenti presenti sul territorio comunale è stato ampliato nel 2022, a seguito dell'emergenza in Ucraina, a 39 posti in 10 appartamenti che si trovano in via Costa e invia Anna Frank.

PROGRAMMA 7. SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA

In riferimento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, ed in relazione alla realizzazione dei programmi in esso contenuti, si evidenzia quanto specificato nei paragrafi sottostanti.

Forza Organica.

Il presidio di Guastalla è inserito in una realtà più ampia della mera dimensione territoriale comunale. Gli operatori del presidio, quindi, collaborano quotidianamente con i colleghi dei presidi di Gualtieri e Luzzara facenti tutti parte del Sub-Ambito Nord. Nei servizi serali, notturni e festivi il servizio è organizzato utilizzando tutti gli operatori in forza al Comando che operano su tutti e otto i Comuni facenti parte dell'Unione della Bassa Reggiana. L'intero Ambito Nord è coordinato da un Commissario di P.L. e comprende 13 operatori di cui 2 ufficiali, con il ruolo di Ispettore. Al 31.12.2022 il Presidio di Guastalla era composto da 1 Ufficiale e 6 Agenti, tuttavia, come si è sopra menzionato, in caso di esigenza particolari o carenza di personale, gli altri operatori del Sub-Ambito sono stati distaccati al Presidio di Guastalla o viceversa.

Turni di servizio

Il servizio è stato articolato su due turni giornalieri per un totale di almeno 11 ore di servizio (indicativamente 07,15/19,15), ed è stato ampliato a 17 ore giornaliere per svolgere servizi serali ovvero a 22 ore giornaliere quando vengono svolti anche i servizi notturni. Il servizio è stato garantito in tutti i giorni festivi con un numero di personale sufficiente alla copertura anche delle esigenze del Comune di Guastalla.

Struttura.

In relazione alle attività in cui è impegnato il presidio si riporta quanto segue.

Per quanto riguarda la circolazione stradale sono continuati i posti di controllo finalizzati alle verifiche dei veicoli circolanti a mezzo sistema OCR (portali) e non. È stato intensificato il controllo specifico sul transito degli autocarri e sul rispetto dell'area pedonale/ZTL presente nel centro storico. Si precisa che l'emergenza COVID e le misure sanitarie preventive non hanno consentito di effettuare capillari controlli con alcooltest su strada con contestazione immediata delle sanzioni. Si è cercato di far fronte e di rispondere in maniera adeguata a tutte le richieste di intervento dei cittadini nonché al rilievo dei sinistri stradali. Con la ripartenza delle manifestazioni, ad esempio, "Georgiche" "Piante e Animali Perduti" o la Fiera di "Santa Caterina", nonché tutte le altre manifestazioni organizzate e presenti sul Comune di Guastalla, oltre all'impegno giornaliero di controllo all'interno delle manifestazioni e al controllo della viabilità esterna alla manifestazione stessa è stato richiesto l'impegno anche dei servizi di Ordine Pubblico. Si precisa che tali controlli sono

ordinati dall'Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Emilia e coordinati dal Comando Compagnia Carabinieri di Guastalla.

Rapporti con le altre istituzioni:

Sono continuati e sono stati incrementati i rapporti di collaborazione con le altre forze di polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizie Locali).

Principali attività a carattere ordinario.

Per quanto riguarda le attività ordinarie ed il numero delle sanzioni amministrative elevate nel 2022 si rimanda al resoconto annuale fornito dal Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Unione Bassa Reggiana.

Ulteriori modalità di attuazione dei servizi.

Per migliorare l'efficacia dei servizi di controllo esterni è stata perfezionata l'applicazione sui tablet di servizio con la quale si riesce ad accedere a diverse banche dati esterne (motorizzazione, albo patenti, aci-pra, ania) con un semplice ed unico accesso, alleggerendo il lavoro della Centrale Operativa e diminuendo i tempi di risposta per gli operatori sulla strada. Inoltre, per incrementare la sicurezza degli operatori nei servizi esterni, è stato avviato l'utilizzo delle body-cam (telecamere indossabili dall'uomo). È stato incrementato il numero dei tablet utilizzati per la redazione dei verbali a disposizione del presidio e sono stati adottati nuovi sistemi digitali per il rilievo dei sinistri stradali, nonché per facilitare e automatizzare le comunicazioni tra sala operativa e pattuglie esterne. È ripresa ed è stata intensificata l'educazione stradale e l'educazione alla legalità nelle scuole a partire dalla scuola materna fino ad arrivare alle scuole superiori.

Aspetto economico.

Dal 01 gennaio 2015 le attività dell'Area di Vigilanza, svolte dalla Polizia Locale, sono state trasferite all'Unione Bassa Reggiana e, come da convenzione, tutte le entrate e le spese ad essa afferenti sono gestite direttamente dall'Unione stessa. Nel bilancio comunale sono comprese sia la quota parte derivante da sanzioni al codice della strada, che quella per le spese da sostenere in quota parte, la cui rendicontazione annuale viene redatta e fornita per competenza dal Comandante del Corpo di Polizia Locale dell'Unione Bassa Reggiana.